



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 6 : Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RIUNITI IN LINEA TECNICA RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO ATU 4	<i>Nr. Progr.</i>	243
	<i>Data</i>	25/05/2020
	<i>Proposta</i>	261
	<i>Copertura Finanziaria</i>	☐

Visto:

Data 25/05/2020

IL RESPONSABILE DI AREA

ARCH. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:
APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO
RIUNITI IN LINEA TECNICA RELATIVO ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO
ATTUATIVO DENOMINATO ATU 4

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Premesso che in data 19.06.2018 e in data 12.03.2019, per relative integrazioni, è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Piano Attuativo denominato ATU4 relativo all'area a destinazione commerciale sita in Busto Garolfo tra le Vie Arconate e S.P. 12;

Rilevato che con nota ns. protocollo n. 6715 del 19.03.2019 e successiva integrazione pervenuta al ns. protocollo n. 9627 del 19.04.2019 il progettista Arch. Lorenzo Bocca e Arch. Nicola Marinello hanno presentato progetto, ai fini del rilascio del permesso di costruire, relativo alle opere di urbanizzazione di cui all'oggetto composto dai seguenti elaborati:

- Modulo Unico Titolare;
- Relazione Tecnica Asseverazione Unica;
- Relazione tecnica – illustrata rete fognaria/acque meteoriche e parere Cap Holding;
- Relazione illuminotecnica;
- Elaborati grafici:
 - Inquadramento;
 - Planimetria generale;
 - Tracciamento profili e sezioni;
 - Schema rete di smaltimento
 - Schema rete di illuminazione;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi e Analisi prezzi;
- Schema Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Incidenza della manodopera;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Relazione Tecnica Piano Particellare;

Richiamato l'atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 21.05.2019 con oggetto: "Approvazione del progetto definitivo ed esecutivo riuniti, in linea tecnica, relativo alle opere di urbanizzazione del piano attuativo denominato ATU 4: determinazioni".

Visto il decreto di occupazione d'urgenza a firma del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare prot. n. 26649 del 19.11.2019;

Visto il Verbale di accertamento dello stato di consistenza e di immissione nel possesso con occupazione d'urgenza datato 22.01.2020 degli immobili distinti al Fg. 22 Mappale 90 di mq 300;

Visto l'atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. 128 del 25.02.2020 con il quale è stato individuato il Dott. Ing. Stefano Orvi domiciliato in Buscate (MI) quale collaudatore in corso d'opera e finale delle opere di urbanizzazione del Piano Attuativo denominato ATU 4;

Visto il progetto esecutivo, relativo alle varianti in corso d'opera all'intervento di realizzazione della nuova rotatoria lungo la Via Arconate, presentato dalla Società COOP LOMBARDIA a firma

del progettista e D.L. Srch. Nicola Marinello, pervenuto in data 11.05.2020 prot. n. 9053, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Relazione tecnica di asseverazione unica;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco prezzi;
- Parere Tecnico Preventivo CAP;
- Inquadramento territoriale;
- Planimetria intervento;
- Profili e sezioni stradali;
- Stato di fatto e progetto acque meteoriche;
- Progetto illuminazione;

e vista la Relazione Tecnica così come modificata in data 22.05.2020.

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo di variante inerente le opere di urbanizzazione del piano attuativo denominato ATU 4 a firma del Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva Dott. Ing. Stefano Rodoni;

Visto in particolare la relazione tecnica accompagnatoria del progetto di variante di cui sopra nella quale si evincono le seguenti variazioni progettuali:

- Modifica della sezione della carreggiata all'interno della rotatoria, da schiena d'asino a pendenza trasversale costante dal centro della rotatoria;
- Conseguente modifica del posizionamento delle caditoie stradali verso il limite esterno senza diminuzione del numero di caditoie nel sistema idraulico di raccolta (pendenza, diametri, lunghezza, e tipologia di materiali impiegati);
- Modifica del materiale di finitura della corona centrale della rotatoria sormontabile (sostituzione dei masselli autobloccanti con cubetti in granito cementati);
- Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato realizzato in conformità al Parere Tecnico Preventivo rilasciato da CAP in data 03.12.2019 prot. n. 11823 a meno di piccole variazioni nelle facoltà della direzione lavori;
- In accordo con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale, è stata estesa la realizzazione/modifica della segnaletica stradale orizzontale a tutto il parcheggio lungo la Via Arconate sul fronte del comparto residenziale esistente, e implementata la segnaletica verticale in conformità con il Codice dell Strada.

Preso atto che le succitate modifiche oggetto di variante sono ritenute non essenziali e non comportano variazione in diminuzione del quadro economico così come evincesi dal computo metrico estimativo allegato;

Ritenuto di procedere all'approvazione del suddetto progetto esecutivo di variante in corso d'opera in quanto coerente con gli strumenti di programmazione e urbanistici di questa Amministrazione Comunale;

Visto il Verbale di Validazione del Progetto, firmato in data 21.05.2020 dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio immobiliare Arch. Giuseppe Sanguedolce in qualità di RUP nella fase progettuale;

Dato atto che l'approvazione del progetto esecutivo di variante di cui sopra, assistita dalla validazione redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ente, ha i medesimi effetti del permesso di costruire, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art.33, comma 3, della Legge Regionale n.12/05;

Dato atto che gli interventi di cui sopra ricadono su aree interessate dal piano di lottizzazione di cui alla Convenzione sottoscritta in data 19/06/2018 per le quali è prevista in parte la cessione

gratuita a favore del Comune di Busto Garolfo e, per la restante parte, dal Decreto di occupazione sopra richiamato;

Visto il Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. nonché il D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile;

Visto l'art.33, comma 3, della Legge Regionale n.12/05;

Visto il del DPR. 08/06/2001 n. 327, come modificato con D.Lgs 27/12/2002 n. 302;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 ed in forza delle attribuzioni proprie del settore istituzionale previste dal decreto sindacale n. 11 del 21/05/2019;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 dicembre 2019 con il quale è stato posticipato al 31.03.2020 il termine di approvazione del bilancio 2020 e l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2020 dello stesso;

Visto l'art. 107 del D.L. n.18 del 17/03/2020 che ha posticipato al 31 maggio il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Vista la conversione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 che ha posticipato al 31 luglio il termine di approvazione del bilancio di previsione;

D E T E R M I N A

1. Di approvare, in linea tecnica, per le motivazioni in premessa ed all'uopo richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato progetto esecutivo, relativo alle varianti in corso d'opera all'intervento di realizzazione della nuova rotatoria lungo la Via Arconate, pervenuto in data 11.05.2020 prot. n. 9053 dalla Società COOP LOMBARDIA a firma del progettista e D.L. Arch. Nicola Marinello, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica;
 - Relazione tecnica di asseverazione unica;
 - Computo Metrico Estimativo;
 - Elenco prezzi;
 - Parere Tecnico Preventivo CAP;
 - Inquadramento territoriale;
 - Planimetria intervento;
 - Profili e sezioni stradali;
 - Stato di fatto e progetto acque meteoriche;
 - Progetto illuminazione.

2. Di dare atto che il progetto di variante di cui al sub 1) ha per oggetto modifiche ritenute non essenziali e che non comportano variazione in diminuzione del quadro economico, così come evincesi dal computo metrico estimativo allegato;
3. Di dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo di cui sopra, assistita dalla validazione redatta dal Responsabile del Procedimento dell'Ente in premessa richiamato, ha i medesimi effetti del permesso di costruire, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art.33, comma 3, della Legge Regionale n.12/05;
4. Di dare atto altresì che gli interventi di cui sopra ricadono su aree interessate dal piano di lottizzazione di cui alla Convenzione sottoscritta in data 19/06/2018 per le quali è prevista in parte la cessione gratuita a favore del Comune di Busto Garolfo e, per la restante parte, dal Decreto di Occupazione in premessa richiamato;
5. Di dare atto che le funzioni di RUP per la fase progettuale sono svolte dall'Arch. Giuseppe Sanguedolce dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare mentre le funzioni di RUP per la fase esecutiva sono svolte dal RUP incaricato dall'operatore Dott. Ing. Stefano Rodoni con domicilio a Lonate Pozzolo (VA);
6. Di fare espressamente presente che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
7. Di demandare al Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare gli adempimenti conseguenti.

Il Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio
Immobiliare
Arch. Giuseppe Sanguedolce

Allegati:

- Relazione tecnica;
- Relazione tecnica di asseverazione unica;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco prezzi;
- Parere Tecnico Preventivo CAP;
- Inquadramento territoriale;
- Planimetria intervento;
- Profili e sezioni stradali;
- Stato di fatto e progetto acque meteoriche;
- Progetto illuminazione;
- Verbale di validazione del Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva Dott. Ing. S. Rodoni;
- Verbale di validazione del RUP Arch. G. Sanguesolce.



Indice

[Dati del progettista](#)

[Dichiarazioni](#)

[Altre segnalazioni, comunicazioni, asseverazioni e istanze](#)

[Dichiarazioni relative ai vincoli](#)

[Tutela ecologica/ambientale](#)

[Tutela funzionale](#)

[Quadro riepilogativo della documentazione allegata alla relazione tecnica di asseverazione](#)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE UNICA

Allegato al Modulo Unico Titolare presentato da COOP LOMBARDIA SOCIETA' COOPERATIVA

Al comune di: BUSTO GAROLFO

In data

- ☐ **COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA: CILA**
(art. 6bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)
- ☒ **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ: SCIA**
(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- ☐ **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE: SCIA ALTERNATIVA**
(art.23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380- art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
- ☐ **PERMESSO DI COSTRUIRE: PDC**
(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art.7 d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL PROGETTISTA

Codice fiscale

M	R	N	N	C	L	8	1	E	0	3	L	3	1	9	E
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Nome

Nicola

Cognome

Marinello

Iscritto all' ordine/ collegio

Architetti

di Varese

n. 2543

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, professionali, ecc.) sono contenuti nella sezione Tecnici incaricati dei Soggetti coinvolti del Modulo Unico Titolare



DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 ☐ interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 ☐ interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 ☒ varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 ☐ sanatoria dell'intervento ⓘ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001 (Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.6 ☐ Intervento di realizzazione di infrastruttura di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica, ai sensi del Decreto 3 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 1.7 ☐ intervento di demolizione non seguito da ricostruzione ai sensi dell'art. 33 della L.r 12/05

consistono in:

vedi relazione tecnica

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

Il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree : ⓘ

Totale

Ricadente in
area agricola ⓘ

Ricadente in area
naturale / seminaturale
e boscata
(complessiva) ⓘ

Ricadente
nella sola
area boscata ⓘ

Ricadente in
aree dismesse ⓘ

Superficie del
lotto (mq)

0

0

0

0

0

Rappresentazione cartograficaCoordinate dell'intervento:
(UTM32N – WGS84)

Coord. asse X

45.545.732,00

Coord. asse Y

8.870.959,00

☐ l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica ☒ l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica☐ allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)**Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile**

	ESISTENTE	PROGETTO	
	complessivo	complessivo	di cui nuova costruzione/ampliamento
Superficie lorda residenziale (mq)			
Superficie lorda turistico ricettiva (mq)			
Superficie lorda servizi privati (mq)			
Superficie lorda direzionale (mq)			
Superficie lorda commerciale (mq)			
Superficie lorda produttiva (mq)			
Superficie lorda rurale (mq)			
Totale SL			
Superficie lorda residenziale recupero sottotetto (mq)			
Superficie lorda (mq) recupero seminterrato			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Totale SL di recupero			
* Volumetria residenziale (mc)			
* Volumetria turistico ricettiva (mc)			
* Volumetria servizi privati (mc)			
* Volumetria direzionale (mc)			
* Volumetria commerciale (mc)			
* Volumetria produttiva (mc)			
* Volumetria rurale (mc)			
Totale volume*			



* Volumetria residenziale recupero sottotetto			
* Volumetria recupero seminterrato			
residenziale			
terziario			
commerciale			
Totale volume recupero			
Superficie coperta (s.c.) mq			
Numero di piani (n)			
Numero di unità immobiliari (n)			

*si riferisce al volume urbanistico

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente o in salvaguardia

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

l'oggetto dell'intervento è compreso in area:

☐ PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)

Specificare: ⓘ Zona: ⓘ Art.:

☒ PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI

Specificare: Zona: Art.:

☐ ALTRO:

Specificare: Zona: Art.:



4) Barriere architettoniche

da compilare

si ☒ no ☐

l'intervento

- 4.1 ☒ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità
- 4.4 ☐ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga, ove prevista, come meglio descritto nella Relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

da compilare

si ☒ no ☐

l'intervento

- 5.1 ☐ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☒ comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
- 5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.1.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.1.2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.2.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.2.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.3.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.3.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.4.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.4.2 ☒ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati



- 5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.5.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.5.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.6.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.6.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.7.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.7.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale. Pertanto, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 l'intervento proposto:
- 5.2.8.1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e si allegano i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
- 5.3.1 ☒ l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- 5.3.2 ☐ l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta

6) Fabbisogni energetici

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

- 6.1 l'intervento, in materia di risparmio energetico
- 6.1.1 ☒ non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni;



- 6.2 l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 6.2.1 ☒ non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- 6.2.2 ☐ è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015 e successive modifiche e integrazioni
- 6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011
- 6.3 l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus:
- 6.3.1 ☐ detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.2 ☐ detrazione spessori ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.3 ☐ incentivo volumetrico del 5 % ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- 6.3.4 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.5 ☐ deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.6 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.7 ☐ deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.8 ☐ deroga dal limite dell'indice di edificabilità ai sensi della L.R. 31/2014

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

l'intervento

- 7.1 ☒ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto allega:
- 7.2.1 ☐ Documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ Valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)



- 7.3 ☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto
- 7.4.1 ☐ prevede relazione, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4.2 ☐ prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sul rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001

8) Produzione di materiali di risulta

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

L'intervento

- 8.1 ☒ non comporta la realizzazione di scavi e/o demolizioni
- 8.2 ☐ comporta la produzione di m3 di materiali da scavo misurato in banco di cui:
- 8.2.1 ☐ si intende utilizzare m3 come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017:
- 8.2.1.1 ☐ in "cantieri di piccole dimensioni" nonché in "cantieri di grandi dimensioni" ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 120/2017 e la dichiarazione di utilizzo (art. 21 del DPR 120/2017) sarà presentata 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo,
- 8.2.1.2 ☐ in "cantiere di grandi dimensioni", nel corso di attività o di opere soggette a VIA o AIA di competenza statale, come definito nell'art. 2, comma 1, lett. u) del D.P.R. 120/2017, si comunicano gli estremi del provvedimento rilasciato da
con prot. n. in data
comprensivo delle valutazioni in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR medesimo e di cui si allega copia;
- 8.2.2 ☐ si intende utilizzare m3 nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006 nel caso di opere:
- 8.2.2.1 ☐ non soggette a VIA;
- 8.2.2.2 ☐ soggette a VIA statale, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c) del Dlgs n. 152/2006;
- 8.2.2.2.1 ☐ si trasmette il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da
con prot. n. in data
- 8.2.2.2.2 ☐ si trasmetterà prima dell'inizio dei lavori il progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (art. 24 del DPR 120/2017) di cui al provvedimento rilasciato da con prot. n.
in data
- 8.2.3 ☐ si intende gestire m3 come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.
- 8.3 ☐ riguarda interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e produce indicativamente m3 di rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, parte IV.



9) Prevenzione incendi

da compilare ⓘ

si ☒ no ☐

l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011:

☐ A ☐ B ☐ C e quindi

9.2.1 ☐ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.2.2 ☐ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.2.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto

9.2.2.2 ☐ la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata

a con prot. N. in data

9.2.2.3 ☐ la valutazione del progetto è stata ottenuta da

con prot. N. in data

9.2.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 e allega la deroga ottenuta

da con prot. N. in data

9.3 ☐ opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati

10) Amianto

da compilare ⓘ

si ☒ no ☐

le opere

10.1 ☒ Non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto

10.2 ☐ Interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto per i quali:



10.2.1 ☐ si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D. Lgs. N. 81/2008 e pertanto:

10.2.1.1 ☐ l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con

prot. N°

in data

10.2.1.2 ☐ l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune

10.2.2 ☐ Non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D. L. GS. N. 81/2008

11) Conformità igienico-sanitaria

da compilare

si ☒ no ☐

L'intervento

11.1 ☒ Rispetta i requisiti igienico sanitari

11.2 ☐ comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto

11.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria per ottenerla

11.2.2 ☐ la relativa deroga è stata richiesta a

con prot. N.

in data

11.2.3 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta da

con prot. N.

in data

11.3 ☐ non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico sanitari



12) Interventi strutturali e non strutturali e aspetti sismici

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

12.1 Aspetti sismici

12.1.1 ☒ l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del d.P.R. n. 380/2001

12.1.2 ☐ l'intervento costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato a

con prot. n. in data

12.1.3 ☐ l'intervento prevede opere soggette a comunicazione di deposito ai sensi degli articoli 93, 94, 94bis, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 6 della l.r. 33/2015 in quanto ricadenti:

- in zona sismica 2 di "minore rilevanza" o "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del d.P.R. n. 380/2001, articolo 94bis, comma 1, lettere b e c
- in zona sismica 3 e 4, pertanto

12.1.3.1 ☐ si presenta contestualmente la comunicazione di deposito sismico e la relativa documentazione (Selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata)

12.1.3.2 ☐ la comunicazione di deposito è già stata presentata presso
con prot. n. in data

12.1.3.3 ☐ la comunicazione di deposito verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

12.1.4 ☐ Prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94.bis- comma 3, del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 6 e 8 della l.r. 33/2015 "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità ai sensi del d.P.R. n. 380/2001, articolo 94.bis- comma 1, lettera a, ricadenti in zona sismica 2, pertanto:

12.1.4.1 ☐ si presenta contestualmente l'istanza di autorizzazione sismica e la relativa documentazione (Selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata)

12.1.4.2 ☐ l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a
con prot. n. in data

12.1.4.3 ☐ l'autorizzazione è già stata ottenuta da con prot. n.
in data

12.1.4.4 ☐ l'autorizzazione verrà acquisita prima dell'inizio dei lavori



12.2 Interventi di sopraelevazione

12.2.1 ☒ l'intervento non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.

12.2.2 ☐ l'intervento è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica

12.2.2.1 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata contestualmente (Selezionabile solo nel caso in cui lo sportello telematico del Comune preveda la presentazione contestuale alla presente relazione asseverata)

12.2.2.2 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza di autorizzazione sismica presentata a in data con prot. n.

12.2.2.3 ☐ l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione è già stata ottenuta da con prot. n. in data

12.2.2.4 ☐ l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento non è soggetto ad autorizzazione sismica

12.2.2.5 ☐ contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.2.2.6 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a
in data con prot. n.

12.2.2.7 ☐ la certificazione di sopraelevazione è già stata ottenuta da
con prot. n. in data

12.2.2.8 ☐ l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori



12.3 Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. 380/2001

- 12.3.1 ☒ l'intervento non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia
- 12.3.2 ☐ l'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:
- 12.3.2.1 ☐ contestualmente presenta la denuncia
- 12.3.2.2 ☐ la denuncia è già stata presentata a
in data con prot. n.
- 12.3.2.3 ☐ la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del d.P.R. 380/2001 e dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.
- 12.3.2.4 ☐ la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

12.4 Sistemi geotecnici

- 12.4.1 ☒ l'intervento non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 e non richiede il deposito della relazione geologica né della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018
- 12.4.2 ☐ l'intervento prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al D.M. 17/01/2018 soggetti al deposito della relazione geologica e della relazione geotecnica ai sensi del D.M. 17/01/2018, pertanto:
- 12.4.2.1 ☐ allega la relazione geologica
- 12.4.2.2 ☐ la relazione geologica è già stata presentata a in data
con prot. n.
- 12.4.2.3 ☐ la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.4.2.4 ☐ la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.4.2.5 ☐ allega la relazione geotecnica
- 12.4.2.6 ☐ la relazione geotecnica è già stata presentata a
in data con prot. n.
- 12.4.2.7 ☐ la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.4.2.8 ☐ la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

13) Qualità ambientale dei terreni

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

in relazione alla qualità ambientale dei terreni, l'area di intervento:

- 13.1 ☒ non richiede indagini ambientali preliminari, ai sensi dei regolamenti e degli strumenti urbanistici vigenti;



- 13.2 ☐ non necessita di bonifica come risulta dalle analisi ambientali preliminari dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta;
- 13.3 ☐ è stata oggetto di un'analisi di rischio sito-specifica, che ha dimostrato la compatibilità ambientale dei terreni e delle acque di falda con valutazione di rischio accettabile, per la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come da provvedimento n. del rilasciato da
(rif. art. 242, c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.4 ☐ è stata oggetto di bonifica:
- 13.4.1 ☐ dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica
n. del , rilasciato da
(rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.4.2 ☐ delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica
n. del , rilasciato da
(rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006) e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.5 ☐ è attualmente oggetto di un intervento di bonifica:
- 13.5.1 ☐ dei terreni, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento, come da provvedimento n.
del , rilasciato da
e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto;
- 13.5.2 ☐ delle acque di falda, con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso e scenario edilizio del presente intervento approvato come da provvedimento n.
del , rilasciato da
e gli eventuali vincoli derivanti sono rappresentati nella tavola dello stato di fatto.

14) Parcheggi pertinenziali

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

l'intervento:

- 14.1 ☒ non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2 ☐ rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2.1 ☐ si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2 ☐ allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

da compilare ⓘ si ☒ no ☐



l'intervento:

- 15.1 ☒ non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2 ☐ è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3 ☐ è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del decreto ministeriale 29/5/2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

16) Opere di urbanizzazione primaria

da compilare

si ☐ no ☒

17) Scarichi idrici

da compilare [i](#)

si ☒ no ☐

IN RELAZIONE ALL'INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA RELATIVA ALLE ACQUE PLUVIALI

l'intervento

- 17.13 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)"
- 17.14 ☒ rientra nell'ambito di applicazione del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" e pertanto si allega:
- 17.14.1 ☐ il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (casi in cui non si adottano i requisiti minimi di cui all'art 12 del r.r. 7/2017) unitamente: [i](#)
- 17.14.1.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
- 17.14.1.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
- 17.14.1.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- 17.14.2 ☐ il Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 2 e comma 3 lettera a), del r.r. 7/2017 (casi in cui si adotta il requisito minimo di cui all'art. 12, comma 2, del r.r. 7/2017) unitamente: [i](#)
- 17.14.2.1 ☐ all'istanza di concessione allo scarico, presentata all'autorità idraulica competente, se lo scarico stesso avviene in corpo idrico superficiale
- 17.14.2.2 ☐ alla richiesta di allacciamento, presentata al gestore, nel caso di scarico in fognatura
- 17.14.2.3 ☐ all'accordo tra il richiedente lo scarico e il proprietario, nel caso di scarico in un reticolo privato
- 17.14.3 ☐ la dichiarazione motivata di impossibilità a realizzare le misure di invarianza idraulica, firmata dal progettista dell'intervento tenuto al rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, unitamente al calcolo della monetizzazione secondo le modalità specificate all'articolo 16
- 17.14.4 ☐ la dichiarazione del progettista attestante l'applicazione della casistica di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a)



18) Intervento commerciale

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

- 18.1 ☒ non è un intervento soggetto alla normativa commerciale
- 18.2 ☐ è un intervento soggetto alla normativa commerciale, inerente un'attività rientrante nell'ambito del procedimento automatizzato di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 160/2010
- 18.3 ☐ è un intervento soggetto alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche e integrazioni ed al Dpr 160/2010, e quindi:
- 18.3.1 ☐ si richiede contestualmente apposito titolo abilitativo commerciale
- 18.3.2 ☐ è stata richiesta apposita autorizzazione a con prot. n.
in data
- 18.3.3 ☐ è stata ottenuta apposita autorizzazione da con prot. n.
in data

19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

L'intervento riguarda edifici che:

- 19.1 ☒ non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2 ☐ sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):



- 20.1 ☒ non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e
- 20.1.1 ☒ non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2 ☐ incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
- 20.1.2.1 ☐ l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
- 20.1.2.2 ☐ l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- 20.2 ☐ ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- 20.2.1 ☐ non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 d.lgs 42/2004)
- 20.2.2 ☐ comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.2.2.1 ☐ sono escluse dal procedimento di autorizzazione paesaggistica secondo quanto previsto dall'allegato A, punto (da indicare) e dall'articolo 4 del D.P.R. 31/2017
- 20.2.2.2 ☐ sono assoggettate al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'allegato B, punto (da indicare) del D.P.R. 31/2017 e pertanto [i](#)
- 20.2.2.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 20.2.2.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata da con prot. n. in data
- 20.2.2.2.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a con prot. n. in data
- 20.2.2.3 ☐ sono assoggettate al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.2.3.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.2.3.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da con prot. n. in data
- 20.2.2.3.3 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a con prot. n. in data

21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza
archeologica / storico culturale

da compilare [i](#) si ☒ no ☐

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

21.1 ☒ non è sottoposto a tutela

21.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto [i](#)



21.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

21.2.2 ☐ l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

21.2.3 ☐ l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

22) Bene in area protetta

da compilare si ☒ no ☐

l'immobile oggetto dei lavori

- 22.1 ☒ non ricade in area tutelata ai sensi della l. 394/1991, della l.r.86/83 e della l.r.16/2007 (le aree protette in Lombardia sono i Parchi regionali e naturali di cui alla l.r.16/2007, le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio porzione lombarda)
- 22.2 ☐ ricade in area protetta e le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.3 ☐ ricade in area protetta, le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e sono conformi allo strumento di pianificazione o alle norme di salvaguardia dell'atto istitutivo in assenza di piano
- 22.3.1 ☐ non necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione;
- 22.3.2 ☐ necessita di autorizzazione/parere o altro provvedimento dell'Ente Gestore dell'area protetta ai sensi dello strumento di pianificazione e allega la documentazione necessaria per richiederlo.



TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1 ☐ non è sottoposta a vincolo
- 23.2 ☐ è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera b) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3 ☐ è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1 ☐ allega la certificazione
- 23.3.2 ☐ presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4 ☐ è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1 ☐ allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2 ☐ l'autorizzazione è stata richiesta a con prot. n.
in data
- 23.4.3 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale
con prot. n. in data
- 23.5 ☐ è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del suolo

24) Zona boscata

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento

- 24.1 ☒ non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2 ☐ comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale con prot. n.
in data
- 24.2.3 ☐ l'autorizzazione è stata richiesta a con prot. n.
in data

25) Bene sottoposto a vincolo idraulico

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

l'area oggetto di intervento:



25.1 ☒ non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o con le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015

25.2 ☐ interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree del demanio idrico sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, al R.R. 3/2010 e alla d.g.r. 4229/2015 e/o le aree del demanio della navigazione interna (demanio lacuale e idroviario) di cui al R.R. n. 9/2015 e pertanto:

25.2.1 ☐ è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a

con prot. n.

in data

25.2.2 ☐ è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da

con prot. n.

in data

26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale

da compilare

si ☒ no ☐

l'intervento

26.1 ☐ non ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA (Piano di gestione del rischio alluvione)

26.2 ☐ ricade in un'area allagabile classificata come P3 o P2 nelle mappe di pericolosità del PGRA ed è compatibile con le limitazioni derivanti dalla normativa contenuta nella d.g.r. X/6738 del 19/06/2017 e inoltre

26.2.1 ☐ non ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA

26.2.2 ☐ ricade in un'area a rischio classificata come R4 nelle mappe di rischio del PGRA e:

26.2.2.1 ☐ non è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2 ☐ è soggetto alla redazione di uno "Studio di compatibilità idraulica" e pertanto:

26.2.2.2.1 ☐ allega lo "Studio di compatibilità idraulica"

26.2.2.2.2 ☐ allega l'asseverazione del progettista sostitutiva dello "Studio di compatibilità idraulica"

l'intervento

26.3 ☐ è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade, come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:

26.3.1 ☐ ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica

26.3.2 ☐ ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica ma la tipologia specifica di intervento o le norme geologiche del PGT non prevedono la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico

26.3.3 ☐ ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta la relazione di fattibilità geologica e/o l'approfondimento sismico redatti ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:



- 26.3.3.1 ☐ allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.3.3.2 ☐ allega l'approfondimento sismico
- 26.3.3.3 ☐ la consistenza dell'intervento non richiede approfondimenti geologici o sismici

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

da compilare

si ☒ no ☐

ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003), l'intervento

27.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

27.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

27.2.1 ☐ allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

27.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata da con prot. n.
in data

27.2.3 ☐ la valutazione è stata richiesta a con prot. n.
in data

28) Fascia di rispetto cimiteriale

da compilare [i](#)

si ☒ no ☐

in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

28.1 ☒ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.

28.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, si allega la documentazione per la richiesta di deroga

29) Aree a rischio di incidente rilevante

da compilare [i](#)

si ☒ no ☐

in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"), l'opera



- 29.1 ☒ non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015;
- 29.2 ☐ è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.Lgs. n. 105/2015:
- 29.2.1 ☐ lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3 ed è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo
in data con prot. n.
- 29.2.2 ☐ lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3 e:
- 29.2.2.1 ☐ è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo
in data con prot. n.
- 29.2.2.2 ☐ è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data con prot. n.
- 29.2.2.3 ☐ ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art.17 da
in data con prot. n.
- 29.2.2.4 ☐ è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17
- 29.2.2.5 ☐ ha presentato il rapporto definitivo di sicurezza di cui all'art. 17 a
in data con prot. n.
- 29.2.2.6 ☐ ha ottenuto il parere tecnico conclusivo da parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR), VVF ai sensi dell'art. 17 in data con prot. n.
- 29.3 ☐ l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015, ma non costituisce aggravio del preesistente livello di rischio di incidente rilevante.

30) Altri vincoli di tutela ecologica

da compilare si ☒ no ☐

l'area/immobile oggetto di intervento

- 30.1 ☒ non risulta assoggettata ad altri vincoli di tutela ecologica
- 30.2 ☐ è assoggettata ai seguenti altri vincoli di tutela ecologica:
- 30.2.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2.1.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.1.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.1.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

30.2.1.4 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

30.2.2 ☐ fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)

30.2.2.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.2.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

30.2.2.4 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

30.2.3 ☐ altro (specificare)

30.2.3.1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.2.3.2 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

30.2.3.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato richiesto a con prot. n.
in data

30.2.3.4 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da con prot. n.
in data

31) Inquinamento luminoso

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

le opere in progetto

31.1 ☒ non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso

31.2 ☐ sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di inquinamento luminoso, e allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31)

TUTELA FUNZIONALE

32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

da compilare ⓘ si ☒ no ☐

l'area/immobile oggetto di intervento



- 32.1 ☒ non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")
- 32.2 ☐ risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

Vincoli	si allegano autocertificazioni relativa alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato
32.2.1 ☐ stradale (d.m.n. 1404/1968, d.P.R.n. 495/92) (specificare) 	☐	☐	☐ da con prot. N. in data
32.2.2 ☐ ferroviario (D.P.R n.753/1980)	☐	☐	☐ da con prot. N. in data
32.2.3 ☐ elettrodotto (D.M. n. 449/1988 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	☐	☐	☐ da con prot. N. in data
32.2.4 ☐ gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	☐	☐	☐ da con prot. N. in data
32.2.5 ☐ militare (D.Lgs n.66/2010)	☐	☐	☐ da con prot. N. in data
32.2.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	☐	☐	☐ da con prot. N. in data
32.2.7 ☐ di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.Lgs n.163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	☐	☐	☐ da con prot. N. in data

32.2.8 ☐ altro (specificare)☐ da

con prot. N.

in data

Note**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE***(barrare le caselle interessate)*

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO
☒	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc ... connessa alle ulteriori segnalazioni o autorizzazioni 	
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale 	
☒	Copia del documento di identità del progettista 	
☒	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi 	1
☐	Documentazione fotografica dello stato di fatto 	
☐	Relazione tecnica illustrativa delle opere 	
☐	Documento di inquadramento del progetto (con le sue specifiche di contenuto) come da Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 3 agosto 2017	2
☐	Progetto tecnico (con le sue specifiche di contenuto) come da Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 3 agosto 2017	2
☐	Relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica (con le sue specifiche di contenuto) come da Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 3 agosto 2017	2
☐	Copia della richiesta di connessione alla rete di distribuzione elettrica o di modifica della connessione esistente come da Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 3 agosto 2017	2
☒	Elaborato digitale di inquadramento cartografico dell'intervento 	2
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche 	4
☐	Allegati per richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche 	



☐	Progetto/i degli impianti	i	5
☐	Progetto di realizzazione di dispositivi anticaduta	i	
☐	Relazione tecnica sui fabbisogni energetici	i	6
☐	Documentazione di impatto acustico	i	7
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	i	
☐	Relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/01	i	
☐	Dichiarazione del progettista sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/01	i	
☐	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DPR 120/2017	i	8
☐	Progetto redatto sulla base del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" - art. 24 del DPR 120/2017	i	
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	i	9
☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	i	
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	i	11
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	i	12
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	i	
☐	Istanza per la certificazione per opere di sopraelevazione	i	
☐	Denuncia per la realizzazione di opere strutturali	i	
☐	Relazione geologica	i	
☐	Relazione geotecnica	i	
☐	Risultati delle analisi ambientali preliminari dei terreni	i	13
☐	Certificazione conclusiva di avvenuta bonifica	i	
☐	Copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari	i	14
☐	Relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto	i	15
☐	Comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura	i	
☐	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006	i	
☐	Documentazione necessaria per richiedere l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali	i	



☐	Documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo	i	17
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazione allo scarico in acque superficiali	i	
☐	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, comma 1, del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.1)	i	
☐	Progetto di invarianza idraulica e idrologica con i contenuti di cui all'art. 10, commi 2 e 3 lett. a), del r.r. 7/2017 (unitamente a quanto previsto al punto 17.14.2)	i	
☐	Documentazione per richiedere autorizzazione commerciale	i	18
☐	Esame di impatto paesistico se l'intervento incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici	i	20
☐	Relazione paesistica (entità impatto paesistico superiore alla soglia di rilevanza)	i	
☐	relazione paesaggistica semplificata e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata	i	
☐	Relazione paesaggistica ordinaria e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria	i	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	i	21
☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	i	22
☐	Certificazione ai sensi dell'art.44, comma 2, della L.R. n.31/2008		23
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	i	
☐	Documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente	i	24
☐	Studio di compatibilità idraulica	i	26
☐	Asseverazione del progettista sostitutiva dello studio di compatibilità idraulica	i	
☐	Relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT	i	
☐	Approfondimento sismico	i	
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione Natura 2000	i	27
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	i	28
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (fascia rispetto depuratori)	i	30
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (fascia rispetto per pozzi ed emergenze idriche)	i	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (altro)	i	

☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (fascia rispetto depuratori) 	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (fascia rispetto per pozzi ed emergenze idriche) 	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli (altro) 	
☐	Dichiarazione di conformità dell'intervento in materia di inquinamento luminoso 	31
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (stradale)	32
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (ferroviario)	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (elettrodotto)	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (gasdotto)	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (militare)	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (aeroportuale)	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 – ex legge Obiettivo)	
☐	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela funzionale (altro)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (stradale)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (ferroviario)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (elettrodotto)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (gasdotto)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (militare)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (aeroportuale)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 – ex legge Obiettivo)	
☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (altro)	

☐ Altro allegato

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA



Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Data e luogo

Il progettista

Rispetto della normativa sulla privacy



Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul portale istituzionale del comune di riferimento



Ni-ma.it

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it

D_03

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Realizzazione Opere di urbanizzazione DGC n.88 del 21/05/2019

Variante in corso d'opera



Busto Arsizio 06/05/2020

Il DL/Progettista

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori		Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
OPERE A SCOMPUTO - ROTATORIA												
a. Scavi e reinterri												
1	1U.04.010.0030 [listino MI 2016]	Demolizione di massicciata stradale, con mezzi meccanici, compresa movimentazione, carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio. - in sede stradale <i>disfacimento sede stradale</i>	1725,00			0,40	690,00 690,00	m³	11,46 €	7.907,40	38,03%	€ 3.007,18
2	A.01.04.0080	Scavo generale completo fino a 5 m di profondità, su aree non soggette a bonifica, eseguito a sezione aperta fino al pelo delle acque sorgive, compreso il sollevamento del materiale di risulta al piano di carico dell'autocarro: b) compreso il carico e il trasporto dei materiali provenienti dallo scavo presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) entro i 20 km di distanza, esclusi il reinterro e l'armatura delle pareti di scavo (ved. voce n. A.01.04.140), misurato in sezione effettiva, gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00) e gli eventuali oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (oneri di discarica di cui alle voci n. A.01.04.0065.b) e A.01.04.0070.a). <i>sbancamento generale area stradale</i> <i>linea fognatura - acque bianche</i> <i>LINEA FOGNATURA - ACQUE BIANCHE INCREMENTO</i> <i>linea illuminazione</i>	1725,00			0,60	1035,00 1035,00	m³	18,90 €	19.561,50	38,87%	€ 7.603,56
			170,00		1,50	2,00	510,00					
			181,24		1,50	2,00	543,72					
							33,72					
			100,00		1,50	2,00	200,00					
							743,72	m³	18,90 €	14.056,31	38,87%	€ 5.463,69

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
3	A.01.04.0095 Scavo generale completo fino a 5 m di profondità, su aree non soggette a bonifica, eseguito a sezione aperta fino al pelo delle acque sorgive, compreso il sollevamento del materiale di risulta al piano di carico dell'autocarro. Esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci n. A.01.04.0110, A.01.04.0115 e A.01.04.0120) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica di cui alle voci n. A.01.04.0065.b) e A.01.04.0070.a). Scavo Impianto di Trattamento Prima Pioggia SCAVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO PP_PPP SCAVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO PP_PPP sub tot INCREMENTO	1 1,00 1,00	10,00 5,00 5,00	10,00 10,00 25,00	4,00 2,50 2,50	400,00 125,00 312,50 437,50 37,50 437,50	m³	8,15 €	3.565,63	47,20%	€ 1.682,98
4	A.01.04.0125 Reinterro con materiali idonei provenienti dall'ambito del cantiere, compresi il carico, il trasporto e la stesa in strati successivi di altezza non superiore a 50 cm, con bagnatura e costipamento strato per strato con impiego di mezzo meccanico per la stesa e regolarizzazione. Esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00). Scavo Impianto di Trattamento Prima Pioggia	25%			437,50	109,38 109,38	m³	11,00 €	1.203,18	57,09%	€ 686,90
5	A.02.04.0225 Reinterro con materiali idonei provenienti dall'ambito del cantiere, compreso il carico, il trasporto e la stesa in strati successivi di altezza non superiore a 50 cm, con bagnatura e costipamento strato per strato con impiego di mezzo meccanico per la stesa e la regolarizzazione ed esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00). Linee impiantistiche	25%			743,72	185,93 185,93	m³	13,80 €	2.565,83	57,09%	€ 1.464,83
b. Opere stradali											

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
6	B.07.04.0 295 Fondazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tipo base), con bitume penetrazione 50-70 oppure 70-100, compresi materiali, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche, con spessori finiti non inferiori a 6 cm, misurati per spessori finiti, per superfici fino a 2500 m² al 3,50% - 4,50% di bitume sul peso degli inerti con pezzatura massima degli inerti di 30 mm: c) spessore 15 cm [sottofondo]										
		strada	1070,00			1070,00					
		pista ciclabile	240,00			240,00					
		spartitraffico	95,00			95,00					
		sormontabile	140,00			140,00					
						1545,00	m²	26,90	€ 41.560,50	28,89%	€ 12.006,83
7	B.07.04.0 245 Fornitura e posa in opera di cordoli prefabbricati in calcestruzzo vibrocompresso del n. B.07.03.0550, dalle caratteristiche prestazionali conformi alla norma UNI EN 1340, posati su sottofondo di calcestruzzo, questo e lo scavo compresi: a) retti										
		cordoli	60,00			60,00					
		cordonatura ciclabile	75,00			75,00					
						135,00	m	29,90	€ 4.036,50	28,26%	€ 1.140,71
8	B.07.04.0 245 Fornitura e posa in opera di cordoli prefabbricati in calcestruzzo vibrocompresso del n. B.07.03.0550, dalle caratteristiche prestazionali conformi alla norma UNI EN 1340, posati su sottofondo di calcestruzzo, questo e lo scavo compresi: b) curvi										
		cordoli	124,00			124,00					
		cordonatura ciclabile	110,00			110,00					
						234,00	m	60,90	€ 14.250,60	47,60%	€ 6.783,29

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
9	B.07.04.0 305 Fondazione di base o massicciata bituminosa in conglomerato tipo base, con bitume penetrazione 50 - 70 oppure 70 - 100, compresi materiali, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche steso in strato di spessore non inferiore a 6 cm e non superiore a 10 cm compresi, per superfici superiori a 2500 m² per ogni cm compresso, con pezzatura massima degli inerti di 30 mm [tout-venant - sp. 10 cm * 1,80 €/m²/cm]										
		strada	1070,00			1070,00					
		pista ciclabile	240,00			240,00					
		spartitraffico	95,00			95,00					
		sormontabile	140,00			140,00					
						1545,00	m²	18,00	€ 27.810,00	4,80%	€ 1.334,88
10	B.07.04.0 310 Strato di collegamento tipo binder in conglomerato bituminoso con bitume penetrazione 50 - 70, oppure 70 - 100 al 4,5% - 5,5% sul peso dell'inerte, compresi materiali, steso con vibrofinitrice e cilindato con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche, in strati 40 - 80 mm compressi, per superfici superiori a 2500 m² per ogni cm compresso. [binder - sp. 8 cm * 2,10 €/m²/cm]										
		strada	1070,00			1070,00					
		pista ciclabile	240,00			240,00					
						1310,00	m²	16,80	€ 22.008,00	4,71%	€ 1.036,58
11	B.07.04.0 300 Tappeti di usura in conglomerato bituminoso con bitume penetrazione 50 - 70, oppure 70- 100, al 5,5% - 6,5% sul peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, compresi materiali, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche, misurati per spessori finiti, per superfici fino a 2500 m²: c) spessore finito 40 mm con graniglia in pezzatura fino a 0/12 mm [tappeto di usura]										
		strada	1070,00			1070,00					
		pista ciclabile	240,00			240,00					

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce		Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
							1310,00	m²	10,20	€ 13.362,00	5,08%	€ 678,79
12	B.07.04.0 160 B.07.04.0 150	Pavimentazione in masselli autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo vibrocompresso monostrato o doppio impasto con inertI normali (norma UNI EN 1338); posati a secco su letto di sabbia spessore 3-6 cm compresa sabbia per intasamento ed ogni prestazione occorrente: c) spessore 10 cm, naturali Pavimentazione in cubetti di granito del Piemonte, bianco e rosa, posati sul letto di sabbia spess. soffice 7 cm compresa sabbia, cemento ed ogni altra prestazione occorrente: b) pezzatura 8/10 del n. B.07.03.0060b) peso kg/m² 180										
		spartitraffico	95,00				95,00					
							95,00	m²	125,00	€ 11.875,00	36,14%	€ 4.291,63
							95,00	m²	32,50			
		INCREMENTO						m²	92,50			
13	1U.04.110 .0060 [listino MI 2016]	Sovrapprezzo alla sistemazione in rilevato di miscele terrose da stabilizzare a cemento o calce, anche in zone limitate del rilevato ed in prossimità delle spalle dei manufatti, realizzata previa opportuna miscelazione con qualsiasi mezzo dei leganti (calce e/o cemento) con le terre da stabilizzare in sito, compreso l'onere della fornitura del legante da dosare, secondo le esigenze di stabilizzazione, in quantità secche comprese tra i 40 ed i 100 kg/m³ finito, ed ogni altro onere per la completa posa in opera del materiale stabilizzato. [rilevato stradale per attraversamento pista ciclabile]										
		rilevato	30,00			0,50	15,00	m³	11,20	€ -	10,50%	€ -
		DECREMENTO	-30,00			0,50	-15,00					
							0,00					

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
14	B.07.04.0 280 Pulizia meccanica del fondo della sede stradale, già pavimentata, per stesa di mano d'attacco e/o realizzazione di segnaletica orizzontale. Escluso il carico e il trasporto del materiale di risulta presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento – recupero: vedi voce B.07.04.00.30) e gli oneri per il conferimento ai citati impianti (cap. B.07.04. – oneri e tributi di discarica) <i>segnaletica orizzontale</i>	1310,00				1310,00 1310,00	m²	0,85 €	1.113,50	4,20%	€ 46,77
15	B.07.04.0 540 Formazione di strisce (per ripresa o nuovo impianto) continue, rettilinee o curve, con vernice bianca o gialla, spartitraffico rifrangente: c) larghezza striscia 15 cm <i>segnaletica orizzontale</i> SEGNALETICA ORIZZONTALE INCREMENTO	750,00 856,50				750,00 856,50 106,50 856,50	m	0,83 €	710,90	13,93%	€ 99,03
16	pdm10 Solo posa di palo di sostegno in acciaio zinatto compresa formazione di relativo plinto di sostegno. <i>segnaletica verticale</i> SEGNALETICA VERTICALE INCREMENTO	19,00 23,00				19,00 23,00 4,00 23,00	cad.	100,00 €	2.300,00	80,00%	€ 1.840,00
17	B.07.03.0 590 Fornitura di palo di sostegno in acciaio zincato, antirotazione, completo di tappo in sommità, altezza 3 m: b) diametro 60 mm <i>segnaletica verticale</i> SEGNALETICA VERTICALE INCREMENTO	19,00 23,00				19,00 23,00 4,00 23,00	cad.	24,60 €	565,80	4,76%	€ 26,93
18	B.07.03.0 580 Fornitura di segnaletica stradale verticale in lamiera completa di attacchi e secondo prescrizione Codice della Strada: a) Segnali triangolari, simbologia varia, completi di attacchi: b) Segnali circolari, simbologia varia, completi di attacchi: a2) lato 90 cm - classe 2 <i>segnaletica verticale</i>	23,00				23,00					

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
	<i>SEGNALETICA VERTICALE INCREMENTO</i>	26,00				26,00					
						3,00					
						26,00	cad.	42,00 €	1.092,00	5,00%	€ 54,60
19	B.07.03.0 581 Fornitura di segnaletica stradale verticale in lamiera completa di attacchi e secondo prescrizione Codice della Strada: c) Segnali ottagonali, simbologia varia, completi di attacchi, classe 2: c1) lato 90 cm <i>segnaletica verticale</i>	3,00				3,00					
						3,00	cad.	98,10 €	294,30	50,00%	€ 147,15
38	B.07.03.0 580 Fornitura di segnaletica stradale verticale in lamiera completa di attacchi e secondo prescrizione Codice della Strada: d) Segnali rettangolari di direzione, simbologia varia, completi di attacchi, classe 2 <i>segnaletica verticale</i> <i>SEGNALETICA ORIZZONTALE DECREMENTO</i>	6,00 0,00				6,00					
						0,00					
						-6,00					
						0,00	cad.	193,00 €	-	50,00%	€ -
38B	N.P: Fornitura e posa di archetto parapetonale in ferro , bianco/rosso, alezza 100 <i>segnaletica verticale</i>	8,00				8,00					
						8,00	cad.	124,00 €	992,00	5,00%	€ 49,60
c. Rete smaltimento acque piovane											
39	B.07.04.0 475 Fornitura e posa in opera di tubo strutturato in polietilene ad alta densità coestruso a doppia parete, liscia internamente di colore bianco e corrugato esternamente di colore nero, per condotte di scarico interrate non in pressione, prodotto in conformità al prEN 13476-1 tipo B, certificato dal marchio IIP/a e alla norma UNI 10968/1 tipo B certificato dal marchio UNI/IIP, con classe di rigidità pari a SN 4 (o 8) kN/m, in barre da 6 (o 12) m, con giunzione a bicchiere o mediante manicotto in PEAD ad innesto a marchio IIP/a a giunzione a labbro in EPDM. Il tubo deve essere prodotto da azienda certificata ISO 9001:2000 e ISO 14001:2004. Escluso scavo, piano di appoggio, rinfianco e riempimento.Tubi del n. B.07.03.0570:										

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
	B.07.04.0 455 Fornitura e posa in opera di tubi in PVC rigido a parete strutturata norma EN 13476 - UNI 10968 rigidità anulare SN8 per condotte di scarico interrate con giunzione a bicchiere ed anello elastico preinserito in fabbrica e solidale con il bicchiere stesso, in barre da 6 m (escluso lo scavo e il sottofondo e rinfiando della condotta). Tubi del n. B.07.03.0545: <i>b) Diametro 250 - b2) barre da 6 m SN 8 kN/m²</i> <i>b) diametro esterno 250 mm</i> INCREMENTO <i>d) Diametro 400 - d2) barre da 6 m SN 8 kN/m²</i> <i>d) diametro esterno 400 mm</i> INCREMENTO		85,00 99,46			85,00 99,46 14,46	m	56,50 €	5.619,49	42,42%	€ 2.383,79
			85,00 104,61			85,00 104,61 19,61	m	134,00 €	14.017,74	36,56%	€ 5.124,89
40	A.01.04.1 421 Fornitura e posa in opera di solo chiusino in conglomerato di cemento: c) misure interne 60 x 60 cm h 60 cm [prof. max. 120 cm - n. 2 moduli * 102,0 €/cad.] [incremento per maggiori dimensioni 80*80 - 102,0 €/cad. + 20%] <i>Caditoie - in ragione di 1 ogni 25 m di sviluppo rete.</i> <i>Caditoie</i> INCREMENTO <i>Pozzetti di Ispezione - in ragione di 1 ogni 30 m di sviluppo rete.</i> POZZETTI DI ISPEZIONE INCREMENTO	1/25	170,00 10,00			7 10,00 3,00				42,42%	€ -
		1/30	170,00 8,00			6 8,00 2,00 18	cad.	244,80 €	4.406,40	8,17%	€ 360,00
41	A.01.04.1 425 Fornitura e posa in opera di solo chiusino in ghisa sferoidale a norma UNI EN 124: b) classe C250 carrabile [peso 95 kg * 2,50 €/kg] <i>Caditoie</i> <i>Caditoie</i> INCREMENTO <i>Pozzetti di Ispezione</i> POZZETTI DI ISPEZIONE INCREMENTO	7	10,00			7 10,00 3,00				42,42%	€ -
		6	8,00			6 8,00 2,00 18	cad.	237,50 €	4.275,00	8,17%	€ 349,27

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
42	N.P. 1 Fornitura e posa di sistema di smaltimento in sito mediante pozzetti di ispezione, desoleatori, e pozzi pedenti come da progetto esecutivo al quale si rimanda per il dimensionamento. Il tutto compreso le opere e i materiali necessari a fornire il lavoro completo ed eseguito a regola d'arte. <i>Sistema Trattamento Acque di Prima Pioggia</i>	1				1 1,00	a corpo	12321,36 €	12.321,36	26,22%	€ 3.230,66
d. Rete illuminazione esterna											
43	B.07.04.0 470 Fornitura e posa di tubo corrugato in polietilene ad alta densità per passaggio cavi - doppia parete - interno liscio - colore rosso resistenza allo schiacciamento 450 Newton. Escluso scavo, piano di appoggio, rinfilanco e riempimento. Tubi del n. B.07.03.0565: b) tubi dei nn. B.07.03.0565 e) f) g) h) [diametro esterno 125 mm] <i>tubazione in pvc corrugato</i>		100,00			100,00 100,00	m	18,30 €	1.830,00	50,84%	€ 930,37
44	C.04.03.0 085 Cavo flessibile multipolare a norma CEI 20-19, isolato in gomma con guaina in policloroprene EM2 colore nero resistente agli oli, per immersione sino a 10 m e per servizio mobile in cantiere, tensione nominale 450/750 V, sigla di designazione H07RN-F - Tetrapolare - g) 4 x 16 mm² [dorsale linea (3T+N)] <i>cavo</i>		100,00			100,00 100,00	m	18,30 €	1.830,00	38,30%	€ 700,89
45	A.01.04.1 421 Fornitura e posa in opera di solo chiusino in conglomerato di cemento: c) misure interne 60 x 60 cm h 60 cm [prof. max. 120 cm - n. 2 moduli * 102,0 €/cad.] [incremento per maggiori dimensioni 80*80 - 102,0 €/cad. + 20%] <i>Pozzetti di Ispezione/Derivazione linea IP - in ragione di 1 ogni 30 m di sviluppo rete.</i>	1/30,00	100,00			3 3	cad.	244,80 €	734,40	8,17%	€ 60,00
46	A.01.04.1 425 Fornitura e posa in opera di solo chiusino in ghisa sferoidale a norma UNI EN 124: b) classe C250 carrabile [peso 95 kg * 2,50 €/kg] <i>Pozzetti di Ispezione</i>	3				3					

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
						3	cad.	237,50	€ 712,50	8,17%	€ 58,21
46	N.P. 2 Plinto eseguito con calcestruzzo Rck 30 N/mm ² gettato in opera con eventuali casserature, di dimensioni 100x100x100 cm, compreso scavo, fornitura e posa tubo per alloggiamento palo lampione e collegamento al pozzetto di ispezione IP con tubazione in pvc corrugato diam. 63. <i>pali di illuminazione</i>	5				5,00					
						5,00	cad.	602,31	€ 3.011,55	37,89%	€ 1.141,08
47	pdm11 Fornitura e posa in opera di palo unificato in ferro [elen sole] zincato 9 mt fuori terra, a norma CE tipo conico, con fascia anticorrosiva, asola ingresso cavi, compreso di fari e collegamento di cavo FG7 alla morsettiera e cablaggio impianto. Compreso faro LED del tipo stradale. <i>pali di illuminazione</i>	5				5,00					
						5,00	cad.	1300,00	€ 6.500,00	35,60%	€ 2.314,00
e. Opere a Verde											
48	B.08.04.0 Stesa e modellazione terra di coltivo: esclusa la 010 fornitura della terra: b) meccanica <i>prato rotatoria</i>	180,00			0,50	90,00					
						90,00	m ³	7,85	€ 706,50	58,52%	€ 413,44
49	B.08.04.0 Formazione prato comprendente fresatura o 110 vangatura, rastrellatura, seminagione, rinterratura del seme, rullatura, compresi: esclusi seme e concimazione; per superficie superiore a 2500 m ² <i>prato rotatoria</i>	180,00				180,00					
						180,00	m ²	3,05	€ 549,00	66,25%	€ 363,71
f. Cantierizzazione e opere complementari											
50	pdm12 Opere complementari di finitura e raccordo con elementi stradali esistenti.	1,00				1,00					
						1,00	a corpo	10000,00	€ 10.000,00	42,36%	€ 4.236,00
51	pdm13 Sistemazione e ripristino area residua sud attigua alla nuova pista ciclabile e prossima a via A. Grandi	1,00				1,00					
						1,00	a corpo	3000,00	€ 3.000,00	49,50%	€ 1.485,00

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

Voce	Indicazione dei Lavori	Par. Ug. / Area	Lung.	Larg.	Alt./Peso	Quant.	U.d.M.	Costo Unitario	Costo Totale	%M.O.	Costo M.O.
52	pdm14 Allestimento di cantiere dato completo.	1,00				1,00 1,00	a corpo	2500,00	€ 2.500,00	52,00%	€ 1.300,00
53	pdm15 Oneri per la sicuerzza.	262844,89				262844,89 262844,89	%	4,00	€ 10.513,80	35,00%	€ 3.679,83

OPERE A SCOMPUTO - ROTATORIA	€ 273.358,69	28,38%	€ 77.577,07
-------------------------------------	---------------------	---------------	--------------------

OPERE A SCOMPUTO - ROTATORIA	OGGETTO DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DG N.88/2019	€ 249.312,87	27,92%	€ 69.615,82
-------------------------------------	--	---------------------	---------------	--------------------

DIFFERENZA OPERE	€ 24.045,82
-------------------------	--------------------

Opere in variante in incremento
Opere in variante in diminuzione



Ni-ma.it

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it

D_04

ELENCO PREZZI

Realizzazione Opere di urbanizzazione DGC n.88 del 21/05/2019

Variante in corso d'opera



Busto Arsizio 06/05/2020

Il DL/Progettista

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

voce	descrizione	udm	prezzo	% M.O.
SCAVI E REINTERRI				
A.01.04.0080	Scavo generale completo fino a 5 m di profondità, su aree non soggette a bonifica, eseguito a sezione aperta fino al pelo delle acque sorgive, compreso il sollevamento del materiale di risulta al piano di carico dell'autocarro: b) compreso il carico e il trasporto dei materiali provenienti dallo scavo presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) entro i 20 km di distanza, esclusi il reinterro e l'armatura delle pareti di scavo (ved. voce n. A.01.04.140), misurato in sezione effettiva, gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00) e gli eventuali oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (oneri di discarica di cui alle voci n. A.01.04.0065.b) e A.01.04.0070.a).	m³	€ 18,90	38,87%
A.01.04.0095	Scavo generale completo fino a 5 m di profondità, su aree non soggette a bonifica, eseguito a sezione aperta fino al pelo delle acque sorgive, compreso il sollevamento del materiale di risulta al piano di carico dell'autocarro. Esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00), il carico e il trasporto (ved. voci n. A.01.04.0110, A.01.04.0115 e A.01.04.0120) presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento-recupero) e gli oneri per il conferimento dei rifiuti presso i citati impianti (ved. cap. A.01.04 oneri e tributi di discarica di cui alle voci n. A.01.04.0065.b) e A.01.04.0070.a).	m³	€ 8,15	47,20%
A.01.04.0125	Reinterro con materiali idonei provenienti dall'ambito del cantiere, compresi il carico, il trasporto e la stesa in strati successivi di altezza non superiore a 50 cm, con bagnatura e costipamento strato per strato con impiego di mezzo meccanico per la stesa e regolarizzazione. Esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00).	m³	€ 11,00	57,09%
A.02.04.0225	Reinterro con materiali idonei provenienti dall'ambito del cantiere, compreso il carico, il trasporto e la stesa in strati successivi di altezza non superiore a 50 cm, con bagnatura e costipamento strato per strato con impiego di mezzo meccanico per la stesa e la regolarizzazione ed esclusi gli eventuali apprestamenti di cantiere (ved. capitolo A.00.00).	m³	€ 13,80	57,09%
OPERE STRADALI				
1U.04.010.0030 [listino MI 2016]	Demolizione di massicciata stradale, con mezzi meccanici, compresa movimentazione, carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio. - in sede stradale	m³	€ 11,46	38,03%
B.07.04.0295	Fondazione in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tipo base), con bitume penetrazione 50-70 oppure 70-100, compresi materiali, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche, con spessori finiti non inferiori a 6 cm, misurati per spessori finiti, per superfici fino a 2500 m² al 3,50% - 4,50% di bitume sul peso degli inerti con pezzatura massima degli inerti di 30 mm: c) spessore 15 cm [sottofondo]	m²	€ 26,90	28,89%
B.07.04.0245	Fornitura e posa in opera di cordoli prefabbricati in calcestruzzo vibrocompresso del n. B.07.03.0550, dalle caratteristiche prestazionali conformi alla norma UNI EN 1340, posati su sottofondo di calcestruzzo, questo e lo scavo compresi: a) retti	m	€ 29,90	28,26%
B.07.04.0245	Fornitura e posa in opera di cordoli prefabbricati in calcestruzzo vibrocompresso del n. B.07.03.0550, dalle caratteristiche prestazionali conformi alla norma UNI EN 1340, posati su sottofondo di calcestruzzo, questo e lo scavo compresi: b) curvi	m	€ 60,90	47,60%
B.07.04.0305	Fondazione di base o massicciata bituminosa in conglomerato tipo base, con bitume penetrazione 50 - 70 oppure 70 - 100, compresi materiali, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche steso in strato di spessore non inferiore a 6 cm e non superiore a 10 cm compresi, per superfici superiori a 2500 m² per ogni cm compresso, con pezzatura massima degli inerti di 30 mm [tout-venant - sp. 10 cm * 1,80 €/m²/cm]	m²	€ 18,00	4,80%
B.07.04.0310	Strato di collegamento tipo binder in conglomerato bituminoso con bitume penetrazione 50 - 70, oppure 70 - 100 al 4,5% - 5,5% sul peso dell'inerte, compresi materiali, steso con vibrofinitrice e cilindrato con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche, in strati 40 - 80 mm compressi, per superfici superiori a 2500 m² per ogni cm compresso. [binder - sp. 8 cm * 2,10 €/m²/cm]	m²	€ 16,80	4,71%
B.07.04.0300	Tappeti di usura in conglomerato bituminoso con bitume penetrazione 50 - 70, oppure 70- 100, al 5,5% - 6,5% sul peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, compresi materiali, stendimento con vibrofinitrice e rullatura con rullo di peso adeguato, per il raggiungimento della percentuale di vuoti corrispondente alle Norme Tecniche, misurati per spessori finiti, per superfici fino a 2500 m²: c) spessore finito 40 mm con graniglia in pezzatura fino a 0/12 mm [tappeto di usura]	m²	€ 10,20	5,08%
B.07.04.0160	Pavimentazione in masselli autobloccanti prefabbricati di calcestruzzo vibrocompresso monostrato o doppio impasto con inerti normali (norma UNI EN 1338); posati a secco su letto di sabbia spessore 3-6 cm compresa sabbia per intasamento ed ogni prestazione occorrente: c) spessore 10 cm, naturali	m²	€ 32,50	36,14%

voce	descrizione	udm	prezzo	% M.O.
1U.04.110.0060 [listino MI 2016]	Sovrapprezzo alla sistemazione in rilevato di miscele terrose da stabilizzare a cemento o calce, anche in zone limitate del rilevato ed in prossimità delle spalle dei manufatti, realizzata previa opportuna miscelazione con qualsiasi mezzo dei leganti (calce e/o cemento) con le terre da stabilizzare in sito, compreso l'onere della fornitura del legante da dosare, secondo le esigenze di stabilizzazione, in quantità secche comprese tra i 40 ed i 100 kg/m³ finito, ed ogni altro onere per la completa posa in opera del materiale stabilizzato. [rilevato stradale per attraversamento pista ciclabile]	m³	€ 11,20	10,50%
B.07.04.0280	Pulizia meccanica del fondo della sede stradale, già pavimentata, per stesa di mano d'attacco e/o realizzazione di segnaletica orizzontale. Escluso il carico e il trasporto del materiale di risulta presso gli impianti autorizzati (discariche e/o impianti di trattamento – recupero: vedi voce B.07.04.00.30) e gli oneri per il conferimento ai citati impianti (cap. B.07.04. – oneri e tributi di discarica)	m²	€ 0,85	4,20%
B.07.04.0540	Formazione di strisce (per ripresa o nuovo impianto) continue, rettilinee o curve, con vernice bianca o gialla, spartitraffico rifrangente: c) larghezza striscia 15 cm	m	€ 0,83	13,93%
pdm10	Solo posa di palo di sostegno in acciaio zinacto compresa formazione di relativo plinto di sostegno.	cad.	€ 100,00	80,00%
B.07.03.0590	Fornitura di palo di sostegno in acciaio zincato, antirotazione, completo di tappo in sommità, altezza 3 m: b) diametro 60 mm	cad.	€ 24,60	4,76%
B.07.03.0580	Fornitura di segnaletica stradale verticale in lamiera completa di attacchi e secondo prescrizione Codice della Strada: a) Segnali triangolari, simbologia varia, completi di attacchi: b) Segnali circolari, simbologia varia, completi di attacchi: a2) lato 90 cm - classe 2	cad.	€ 42,00	5,00%
B.07.03.0581	Fornitura di segnaletica stradale verticale in lamiera completa di attacchi e secondo prescrizione Codice della Strada: c) Segnali ottagonali, simbologia varia, completi di attacchi, classe 2: c1) lato 90 cm	cad.	€ 98,10	50,00%
B.07.03.0580	Fornitura di segnaletica stradale verticale in lamiera completa di attacchi e secondo prescrizione Codice della Strada: d) Segnali rettangolari di direzione, simbologia varia, completi di attacchi, classe 2	cad.	€ 193,00	50,00%
B.07.04.0150	Pavimentazione in cubetti di granito del Piemonte, bianco e rosa, posati sul letto di sabbia spess. soffice 7 cm compresa sabbia, cemento ed ogni altra prestazione occorrente: b) pezzatura 8/10 del n. B.07.03.0060b) peso kg/m² 180	m²	€ 125,00	50,00%
N.P.3	Fornitura e posa di archetto parapetonale in ferro , bianco/rosso, alezza 100	cad.	€ 124,00	5,00%
RETI TECNOLOGICHE - POZZETTI				
A.01.04.1421	Fornitura e posa in opera di solo chiusino in conglomerato di cemento: c) misure interne 60 x 60 cm h 60 cm [prof. max. 120 cm - n. 2 moduli * 102,0 €/cad.] [incremento per maggiori dimensioni 80*80 - 102,0 €/cad. + 20%]	cad.	€ 244,80	8,17%
A.01.04.1425	Fornitura e posa in opera di solo chiusino in ghisa sferoidale a norma UNI EN 124: b) classe C250 carrabile [peso 95 kg * 2,50 €/kg]	cad.	€ 237,50	8,17%
RETI TECNOLOGICHE - ACQUE METEORICHE E FOGNATURA				
B.07.04.0475	Fornitura e posa in opera di tubo strutturato in polietilene ad alta densità coestruso a doppia parete, liscia internamente di colore bianco e corrugato esternamente di colore nero, per condotte di scarico interrate non in pressione, prodotto in conformità al prEN 13476-1 tipo B, certificato dal marchio IIP/a e alla norma UNI 10968/1 tipo B certificato dal marchio UNI/IIP, con classe di rigidità pari a SN 4 (o 8) kN/m, in barre da 6 (o 12) m, con giunzione a bicchiere o mediante manicotto in PEAD ad innesto a marchio IIP/a a giunzione a labbro in EPDM. Il tubo deve essere prodotto da azienda certificata ISO 9001:2000 e ISO 14001:2004. Escluso scavo, piano di appoggio, rinfiando e riempimento.Tubi del n. B.07.03.0570:			
	b) Diametro 250 - b2) barre da 6 m SN 8 kN/m²	m	€ 34,80	42,42%
	c) Diametro 315 - c2) barre da 6 m SN 8 kN/m²	m	€ 53,90	41,22%
	d) Diametro 400 - d2) barre da 6 m SN 8 kN/m²	m	€ 74,10	36,56%
	e) Diametro 500 - e2) barre da 6 m SN 8 kN/m²	m	€ 116,00	32,33%
	f) Diametro 630 - f2) barre da 6 m SN 8 kN/m²	m	€ 150,00	30,59%
B.07.04.0455	Fornitura e posa in opera di tubi in PVC rigido a parete strutturata norma EN 13476 - UNI 10968 rigidità anulare SN8 per condotte di scarico interrate con giunzione a bicchiere ed anello elastico preinserito in fabbrica e solidale con il bicchiere stesso, in barre da 6 m (escluso lo scavo e il sottofondo e rinfiando della condotta). Tubi del n. B.07.03.0545:			
	b) diametro esterno 250 mm	m	€ 56,50	42,42%
	d) diametro esterno 400 mm	m	€ 134,00	36,56%
N.P. 1	Fornitura e posa di sistema di smaltimento in sito mediante pozzetti di ispezione, desoleatori, e pozzi pedenti come da progetto esecutivo al quale si rimanda per il dimensionamento. Il tutto compreso le opere e i materiali necessari a fornire il lavoro completo ed eseguito a regola d'arte.	a corpo	€ 12.321,36	26,22%
RETI TECNOLOGICHE - ILLUMINAZIONE ESTERNA e ENEL				

ATU 4 - Computo Metrico Estimativo

voce	descrizione	udm	prezzo	% M.O.
B.07.04.0470	Fornitura e posa di tubo corrugato in polietilene ad alta densità per passaggio cavi - doppia parete - interno liscio - colore rosso resistenza allo schiacciamento 450 Newton. Escluso scavo, piano di appoggio, rinfienco e riempimento. Tubi del n. B.07.03.0565: b) tubi dei nn. B.07.03.0565 e) f) g) h) [diametro esterno 125 mm]	m	€ 18,30	50,84%
C.04.03.0085	Cavo flessibile multipolare a norma CEI 20-19, isolato in gomma con guaina in policloroprene EM2 colore nero resistente agli oli, per immersione sino a 10 m e per servizio mobile in cantiere, tensione nominale 450/750 V, sigla di designazione H07RN-F - Tetrapolare - g) 4 x 16 mm² [dorsale linea (3T+N)]	m	€ 18,30	38,30%
N.P. 2	Plinto eseguito con calcestruzzo Rck 30 N/mm² gettato in opera con eventuali cassetture, di dimensioni 100x100x100 cm, compreso scavo, fornitura e posa tubo per alloggiamento palo lampione e collegamento al pozzetto di ispezione IP con tubazione in pvc corrugato diam. 63.	cad.	€ 602,31	37,89%
pdm11 [elen sole]	Fornitura e posa in opera di palo unificato in ferro zincato 9 mt fuori terra, a norma CE tipo conico, con fascia anticorrosiva, asola ingresso cavi, compreso di fari e collegamento di cavo FG7 alla morsettiera e cablaggio impianto. Compreso faro LED del tipo stradale.	cad.	€ 1.300,00	35,60%
OPERE A VERDE				
B.08.04.0010	Stesa e modellazione terra di coltivo: esclusa la fornitura della terra: b) meccanica	m³	€ 7,85	58,52%
B.08.04.0110	Formazione prato comprendente fresatura o vangatura, rastrellatura, seminagione, rinterratura del seme, rullatura, compresi: esclusi seme e concimazione; per superficie superiore a 2500 m²	m²	€ 3,05	66,25%
CANTIERIZZAZIONE E VARIE				
pdm12	Opere complementari di finitura e raccordo con elementi stradali esistenti.	a corpo	€ 10.000,00	42,36%
pdm13	Sistemazione e ripristino area residua sud attigua alla nuova pista ciclabile e prossima a via A. Grandi	a corpo	€ 3.000,00	49,50%
pdm14	Allestimento di cantiere dato completo.	a corpo	€ 2.500,00	52,00%
pdm15	Oneri per la sicurezza.	%	4	35,00%

I codici fanno riferimento al Listino Camera di Commercio Milano, 2' semestre 2016, ad eccezione di alcune voci che si riferiscono al Listino Prezzi del comune di Milano 2016.

NP -> nuovo prezzo, vedi Analisi Prezzo
pdm -> prezzo di mercato, non rilevabile dai listini

PARERE TECNICO PREVENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FOGNARIE ESTERNE DA PARTE DI PRIVATI (ex art. 54, co. 2 e art. 55 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 20/12/2013)	PTP – P TEC 02 (rev.0) Data: 01/06/2017
	Foglio n° 1 di 3

Assago, 03/12/2019

Prot. n. 11823

Rif.: PTP/052/2019

Da indicare in caso di risposta

• Comune:	BUSTO GAROLFO	Città Metropolitana di MILANO
• Denominazione del Piano Urbanistico:	ATU 4 – OPERE DI INVARIANZA PUBBLICHE NUOVA ROTATORIA VIA PER ARCONATE;	
• Ragione sociale dei proponenti il Piano Urbanistico:	COOP LOMBARDIA – VIALE FAMAGOSTA 75 - MILANO;	
• Progettista delle opere fognarie in cessione al Comune comprese nel Piano Urbanistico:	ARCH. NICOLA MARINELLO – CORSO SEMPIONE 55/B – BUSTO ARSIZIO (VA)	
• Data ricezione richiesta:	28/10/2019	• Protocollo: n. 15394 del 18/11/2019
• Tecnico Istruttore:	DOCT. GEOL. FULVIO REBOLINI fulvio.rebolini@gruppocap.it	• Pratica N.: 052/2019

PREMESSO CHE:

- CAP Holding S.p.A. è gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, così come da deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella seduta del 20/12/2013;
- CAP Holding S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 54, co. 2 e dell'art. 55 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 20/12/2013 è tenuta ad esprimere parere tecnico preventivo relativamente al progetto esecutivo delle opere fognarie in futura cessione al Comune comprese nei Piani Urbanistici del territorio gestito;
- in data 05/09/2019 e in data 16/10/19, avevano luogo, presso la sede CAP di Milano Via Rimini n.34 tra l'arch. Marco Berardinelli e il tecnico del Gruppo CAP dott. Fulvio Rebolini, gli incontri tecnici di pre-istruttoria riferiti al parere tecnico preventivo in argomento, svolti al fine di illustrare all'Attuatore la modulistica di richiesta e la procedura di trasmissione dell'istanza;
- in data 28/10/2019, a mezzo e-mail assunta al protocollo CAP Holding S.p.A. al n.15394 del 18/11/2019, l'arch. Marco Berardinelli, in qualità di Progettista generale presentava istanza di richiesta di parere tecnico preventivo relativamente al progetto esecutivo delle opere fognarie di urbanizzazione comprese nel Piano Urbanistico sopra indicato a firma dell'arch. Nicola Marinello e dott. Geol. Marco Ciotti;
- in data 02/12/2019 a mezzo e-mail ordinaria l'arch. Marco Berardinelli in qualità di Progettista generale trasmetteva documentazione integrativa che recepiva le integrazioni richieste in data 28/10/2019;

PARERE TECNICO PREVENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FOGNARIE ESTERNE DA PARTE DI PRIVATI (ex art. 54, co. 2 e art. 55 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 20/12/2013)	PTP – P TEC 02 (rev.0) Data: 01/06/2017 Foglio n° 2 di 3
--	--

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.M.LL.PP. 12/12/1985;
- la Circ. M.LL.PP. 20/03/1986, n. 27291;
- la Delib. C.I.T.A.I. 04/02/1977;
- la Circ. M.LL.PP. 07/01/1974, n. 11633;
- il Programma di Tutela ed Uso delle Acque (P.T.U.A.) di cui alla D.G.R. 31/07/2017 n. X/6990;
- i RR.RR. 24/03/2006, nn. 3 e 4;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano del 20/12/2013;
- la L.R. 15/03/2016, n.4;
- D.Lgs. 81/08

CONSIDERATO:

- il contenuto della documentazione tecnica presentata, parte integrante del presente parere, benché non materialmente acclusa;
- quanto riportato nelle "Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo" e "Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo, in riferimento al D.Lgs 81/08", di cui ai documenti "CL_All. 1-P TEC 02" e "CL - P TEC 02", a corredo dell'istanza di che trattasi, anch'esse parti integranti del presente parere, benché non materialmente acclusa;

tutto ciò premesso, visto e considerato, si esprime

PARERE TECNICO PREVENTIVO FAVOREVOLE

relativamente al progetto esecutivo delle opere fognarie del Comune di **Busto Garolfo MI**, comprese nell' **“ATU4 – fognature meteoriche opere di invarianza pubbliche riferite alla nuova rotatoria di via per Arconate”**.

Resta inteso che il presente Parere Tecnico Preventivo è espresso da CAP Holding S.p.A. fatte salve le competenze e le autorizzazioni che soggetti terzi sono tenuti a rilasciare ai sensi della normativa vigente, nonché fatto salvo l'adempimento delle suddette prescrizioni il riscontro delle quali dovrà essere trasmesso unitamente alla richiesta di collaudo tecnico funzionale come nel seguito indicato Restano, inoltre, invariate le responsabilità ascrivibili al Progettista ed al Direttore dei Lavori.

PARERE TECNICO PREVENTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FOGNARIE ESTERNE DA PARTE DI PRIVATI (ex art. 54, co. 2 e art. 55 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 20/12/2013)	PTP – P TEC 02 (rev.0) Data: 01/06/2017
	Foglio n° 3 di 3

Si ricorda che CAP Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 54, co. 2 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 20/12/2013, è tenuta ad effettuare il collaudo tecnico funzionale delle opere fognarie in futura cessione al Comune oggetto del presente parere.

Al riguardo il richiedente dovrà:

- comunicare la data di inizio dei lavori all'indirizzo e-mail del tecnico istruttore sopra riportato;
- presentare istanza di richiesta di collaudo tecnico funzionale, inviando all'indirizzo piani.urbanistici@gruppocap.it il modello "RCTF - P TEC 02", scaricabile dal sito web del gruppo CAP, debitamente compilato, sottoscritto e comprensivo della documentazione richiesta.

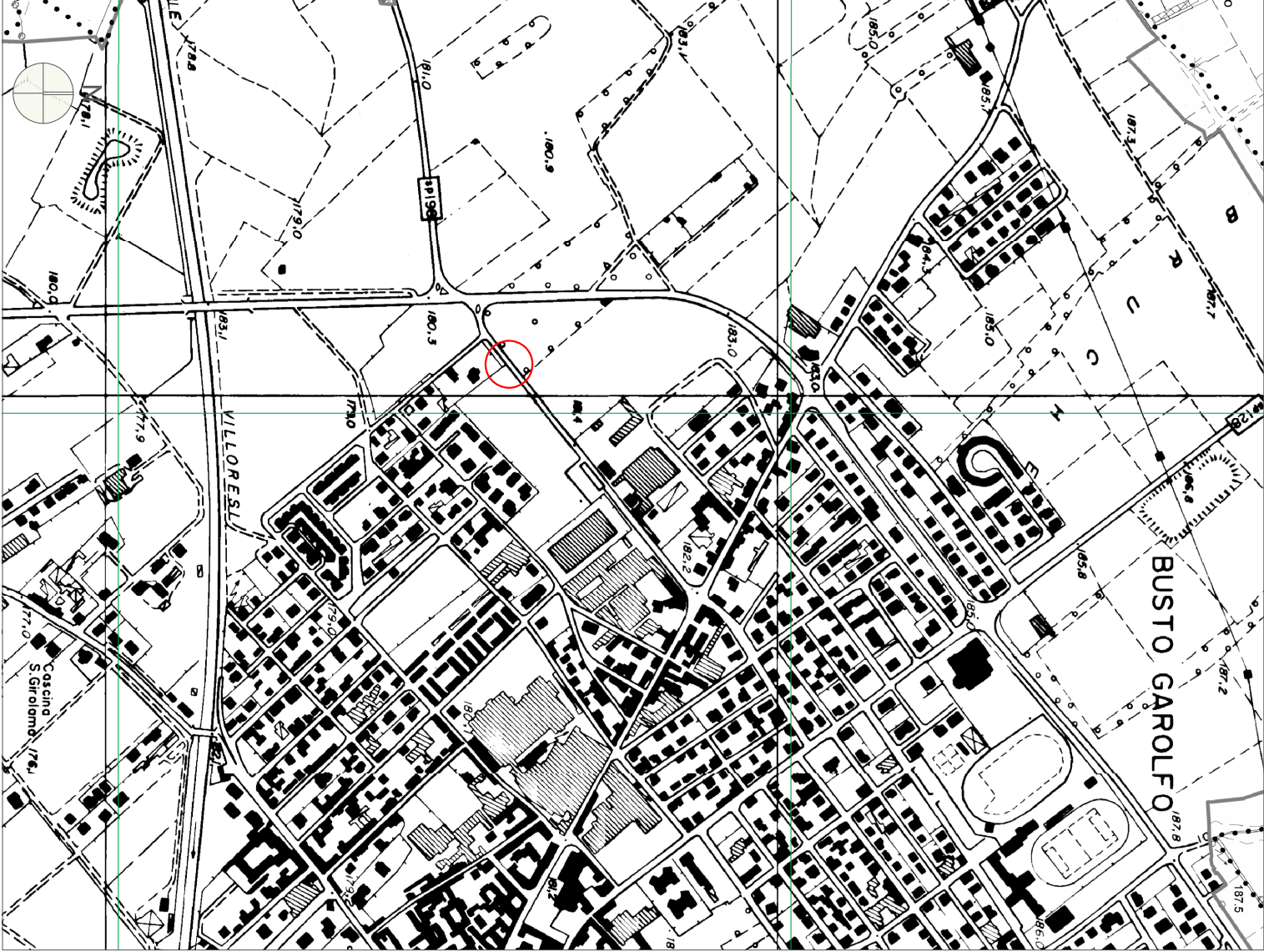
Si sottolinea che l'esecuzione del collaudo da parte di CAP Holding S.p.A. è condizione necessaria ai fini della presa in carico delle suddette opere da parte del Gruppo CAP nel caso in cui le stesse rientrino nel servizio idrico integrato.

Il Responsabile
Servizi Tecnici Commerciali
Ing. Laura Maggi

Tecnico Istruttore
Dott. Geol. Fulvio Rebolini
Estensione di Rete e Progetti Speciali - Tel 02 / 82 502 343 - email fulvio.rebolini@gruppocap.it

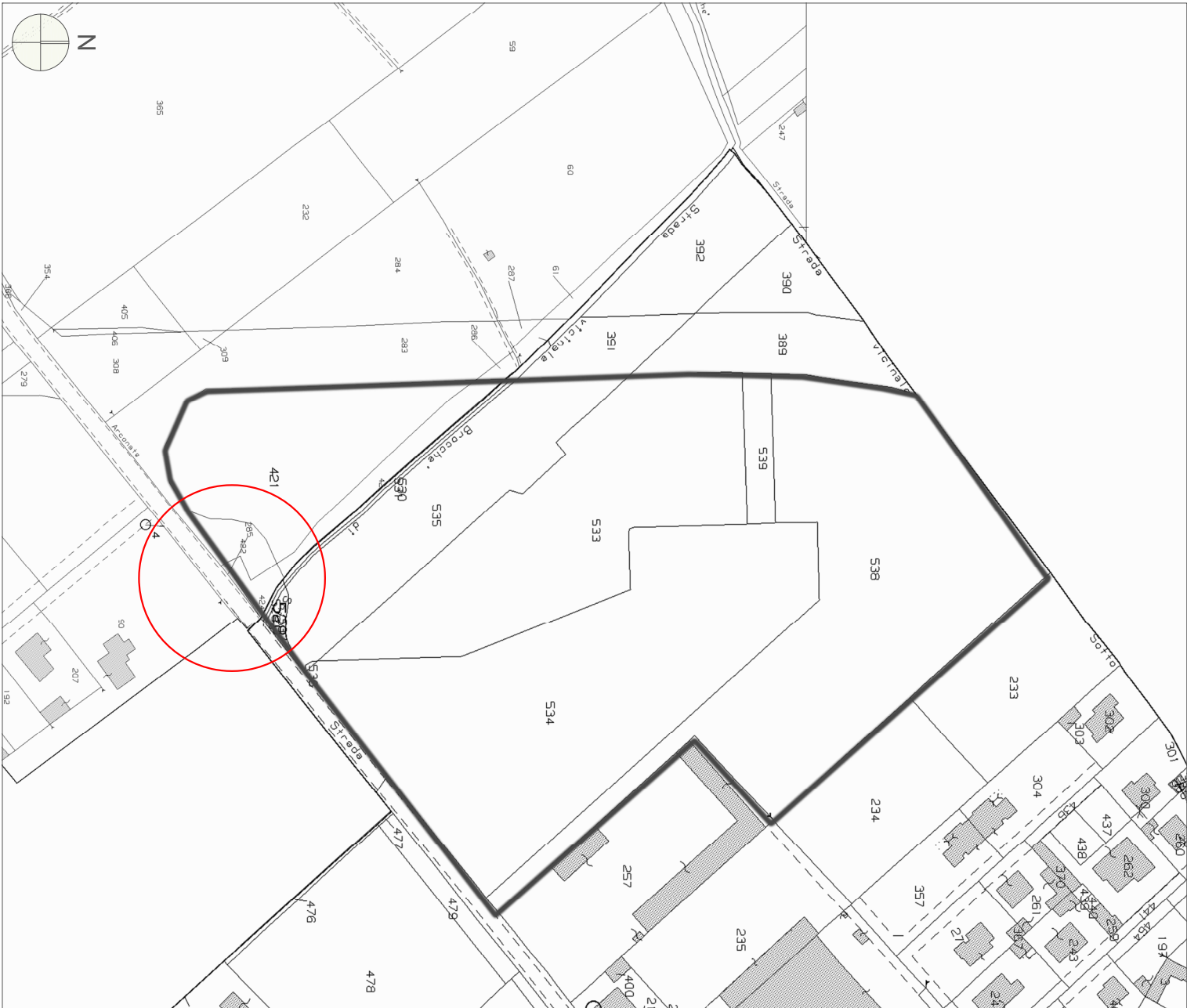
ESTRATTO C.T.R.

Comune di Busto Garolfo - Scala 1:10.000

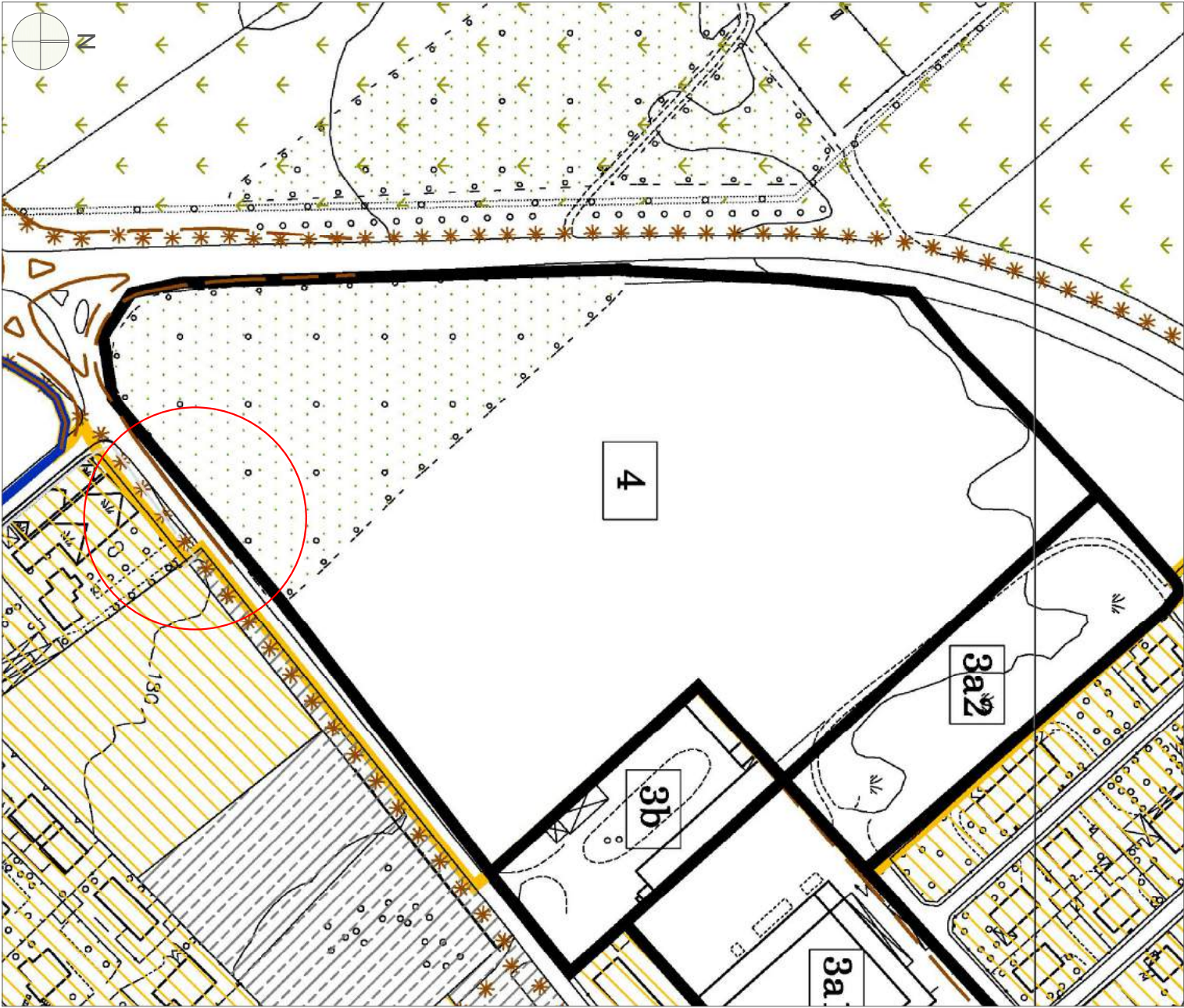


ESTRATTO MAPPA CATASTALE

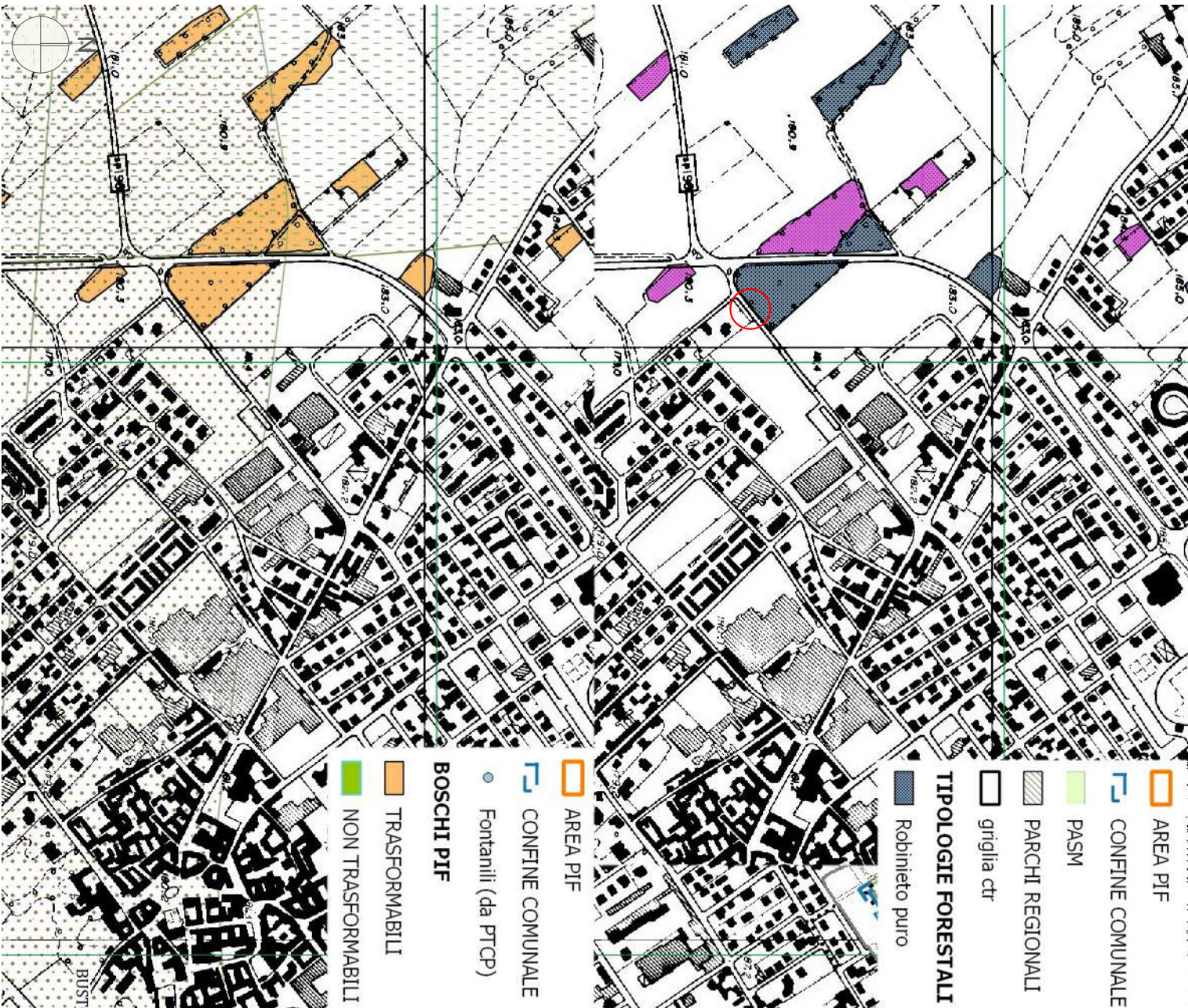
Fogli 16 e 22 - Scala 1:2.000



ESTRATTO P.G.T. - Tavole M.PR.4.2 e M.PR.4.5 - Ambito di trasformazione urbana e Area boscata - Scala 1:2.000

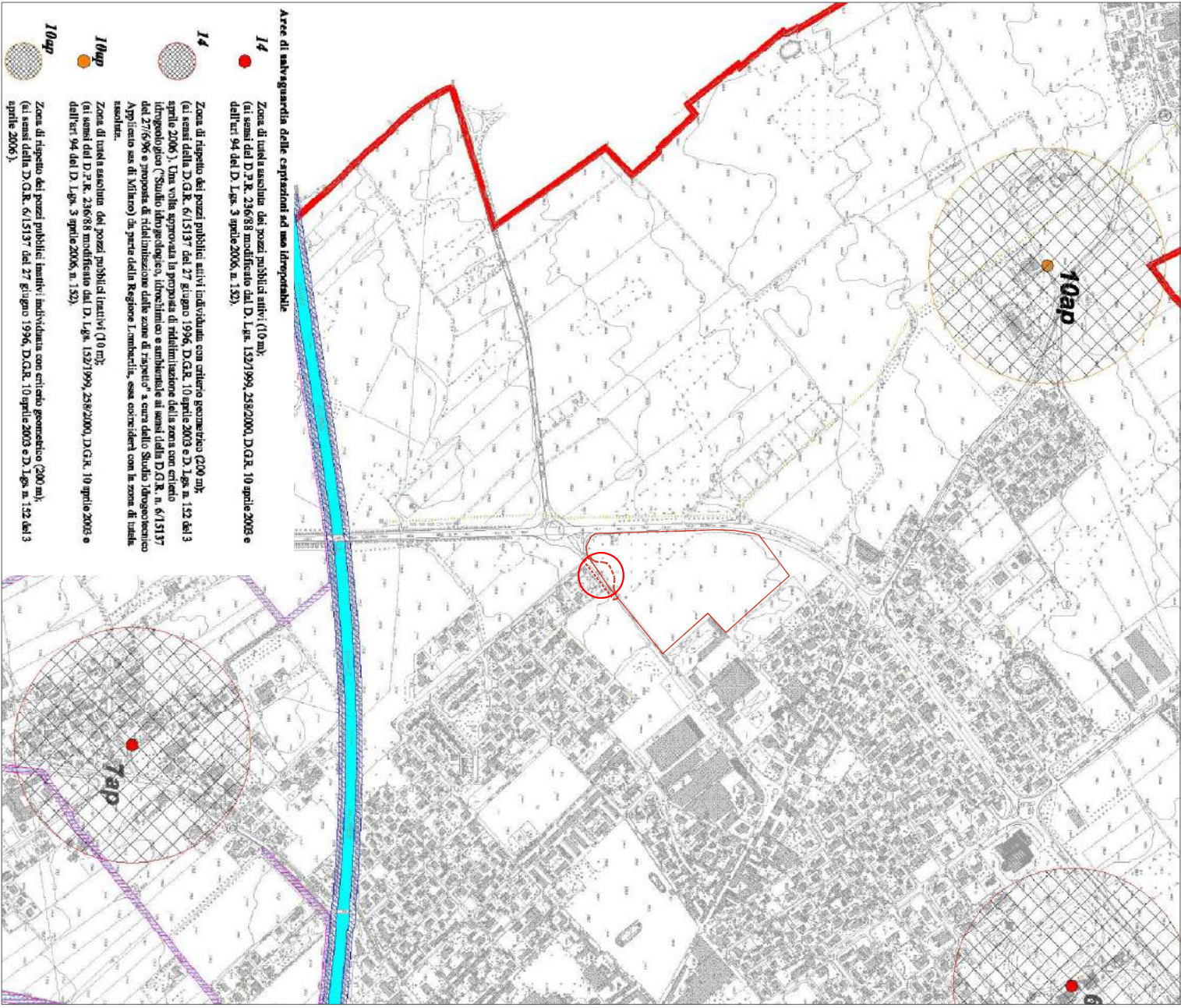


ESTRATTO P.I.F. - Tavola 1 "Carta dei Boschi e dei Tipi Forestali" e Tavola 3 "Carta delle Trasformazioni"



ESTRATTO P.G.T. - CARTA DEI VINDOLI

Scala 1:10.000

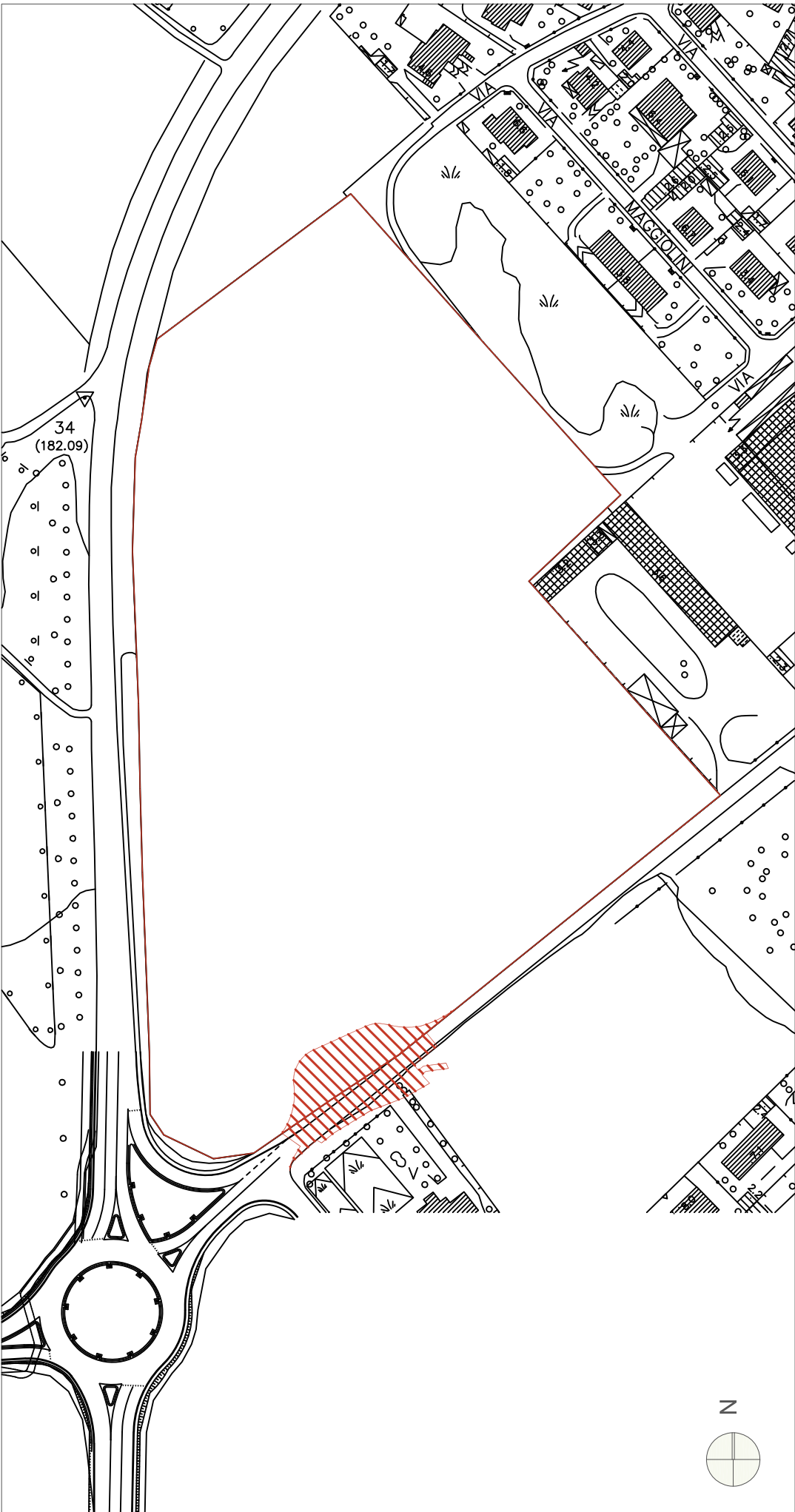


Ortofoto



ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO

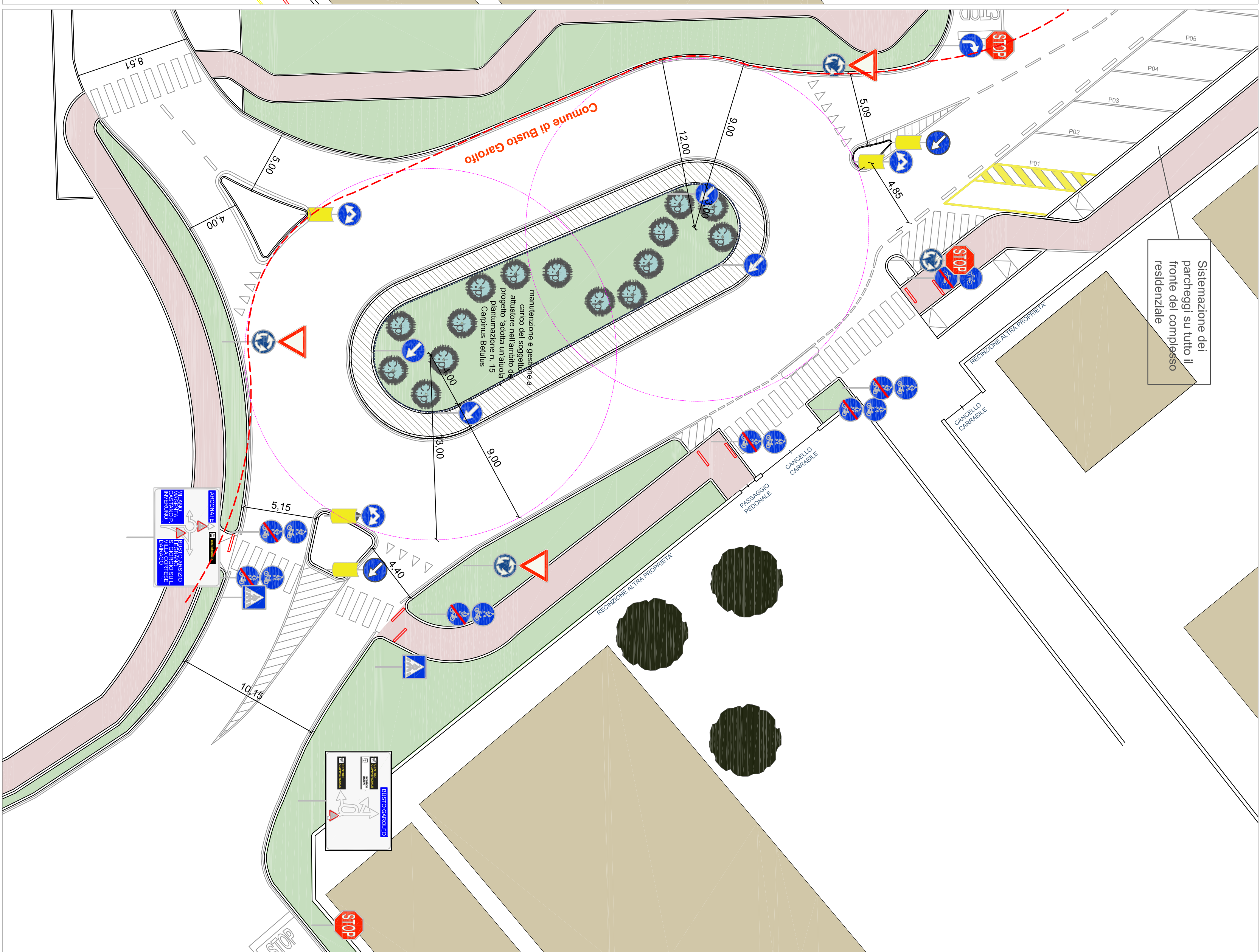
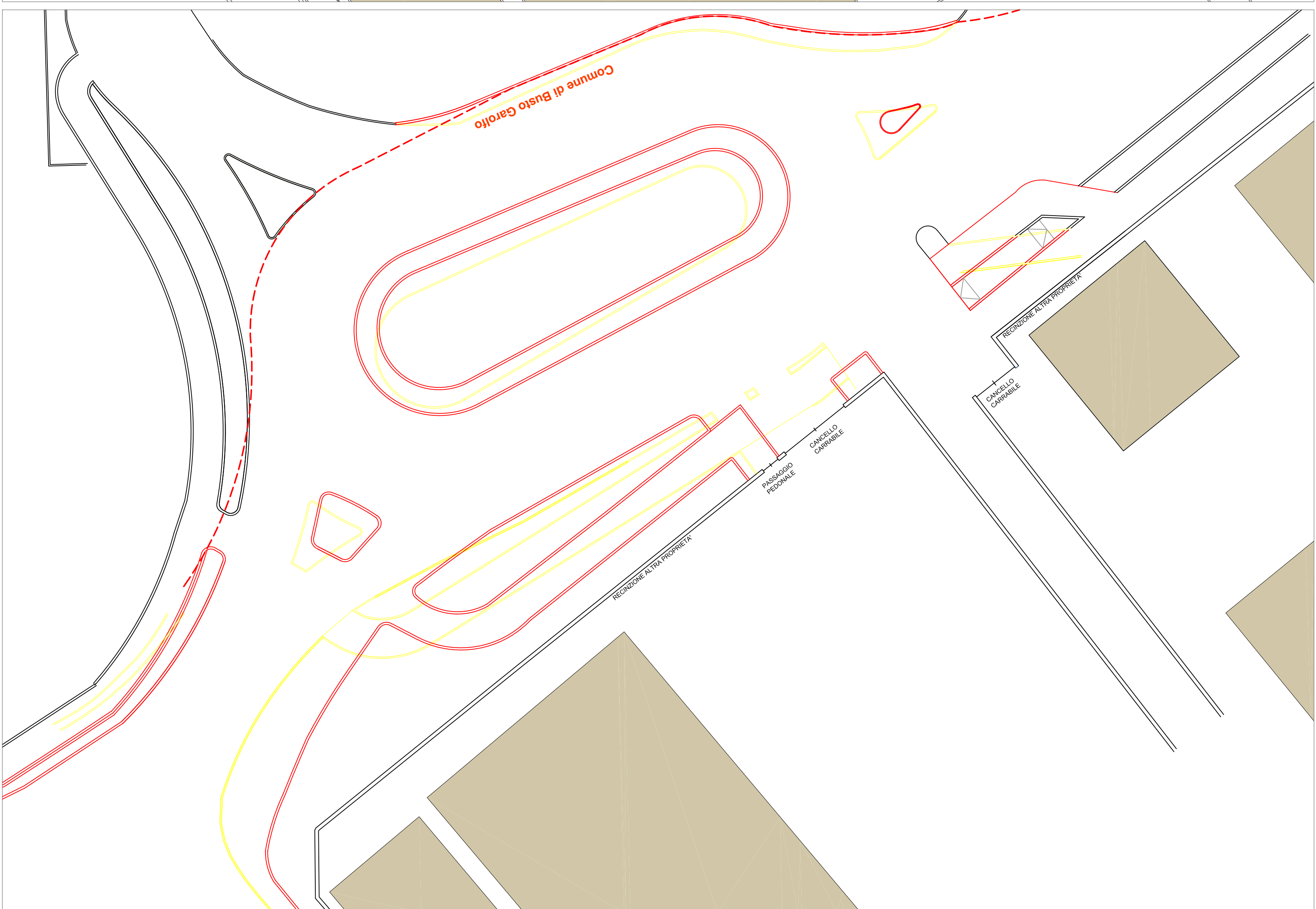
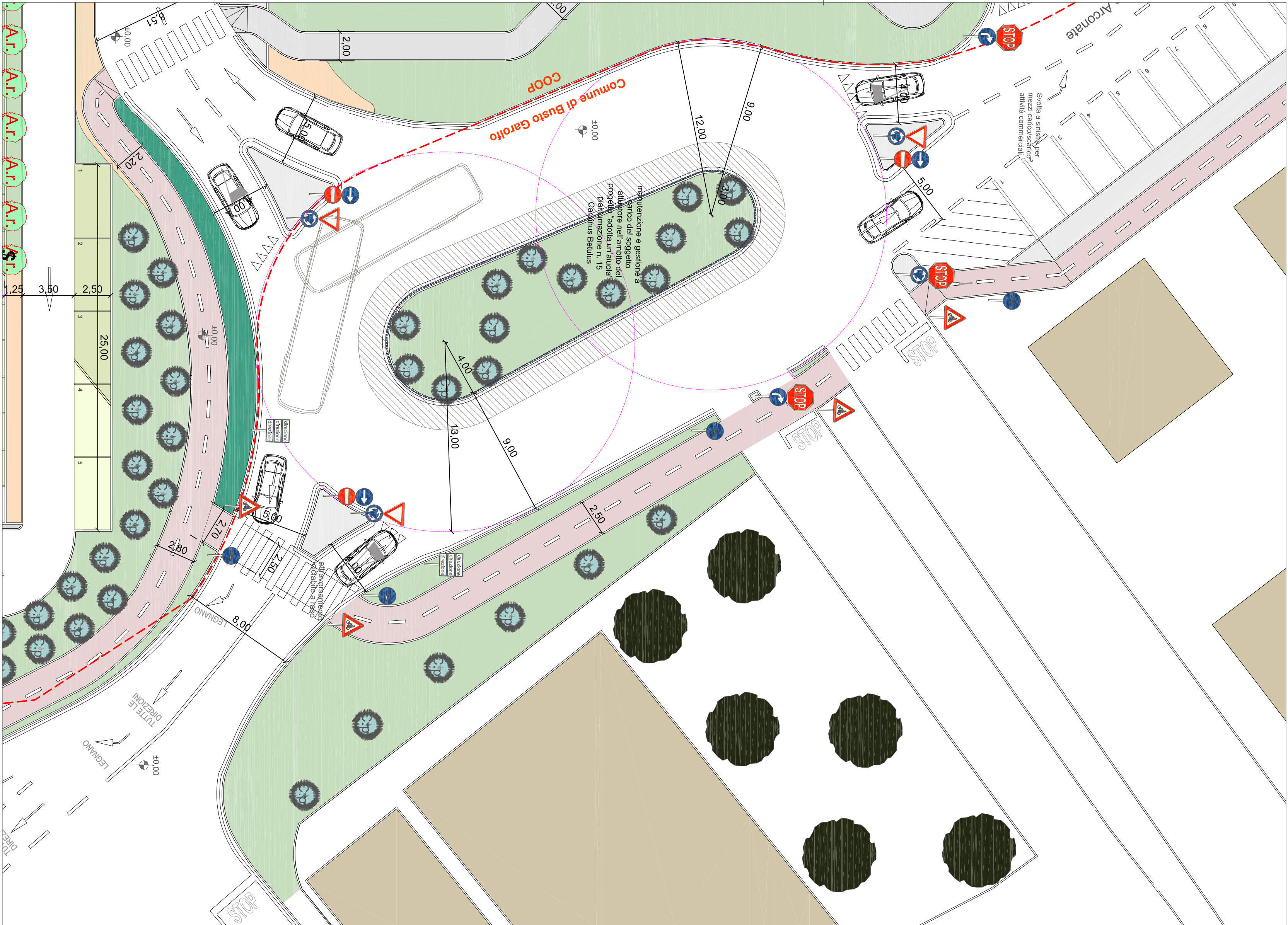
Scala 1:2.000

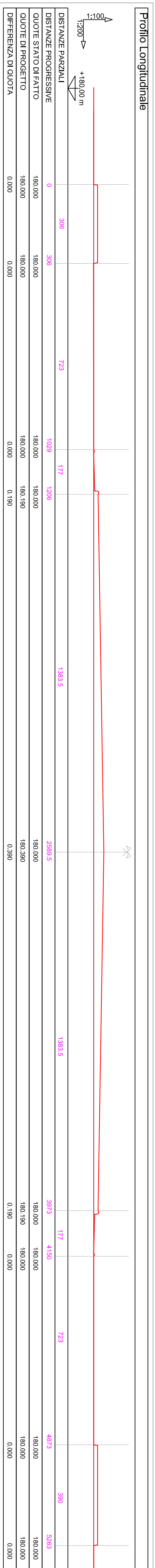
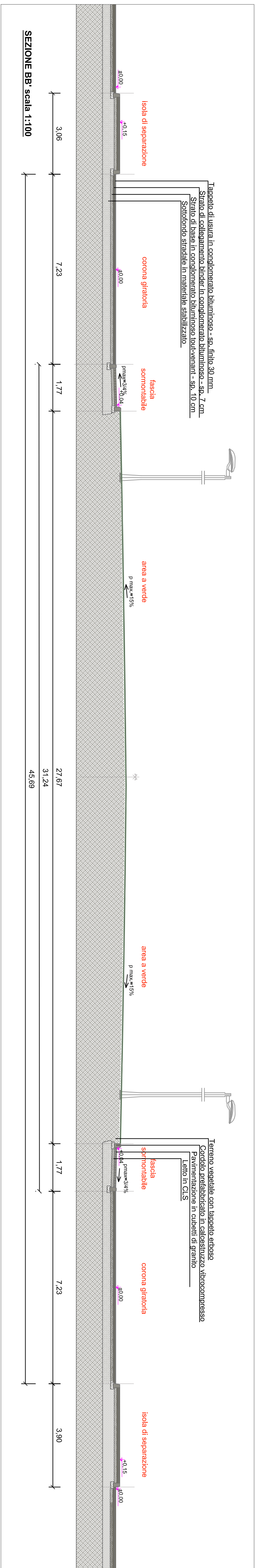
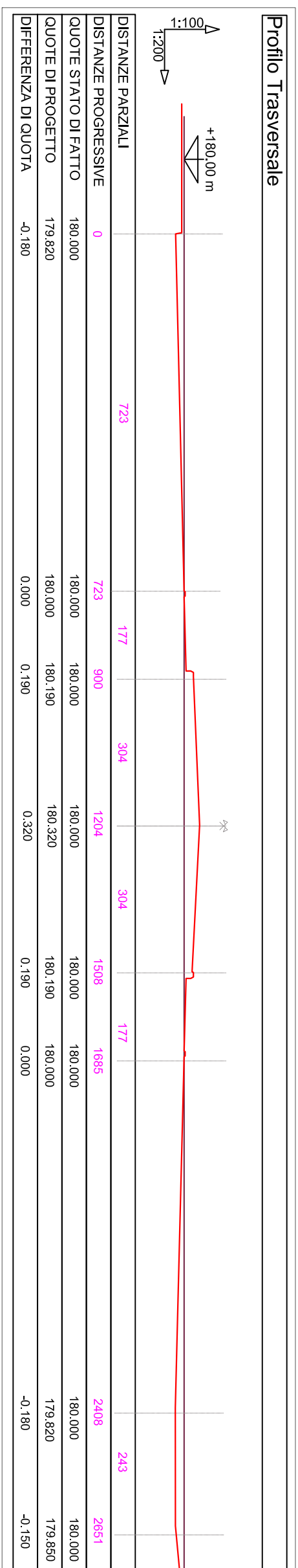
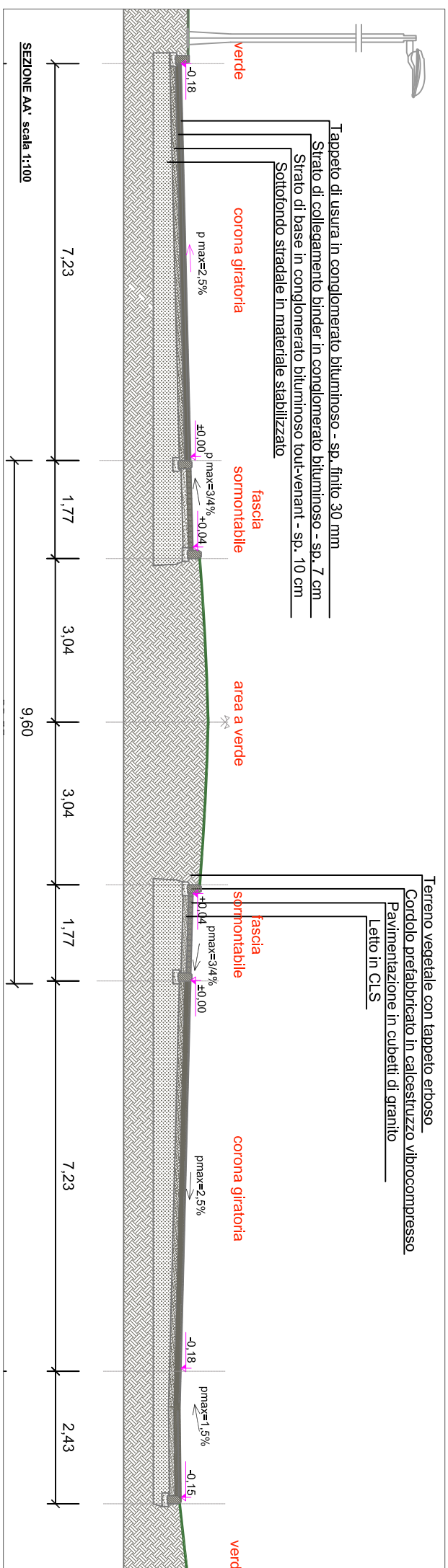
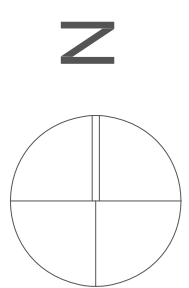
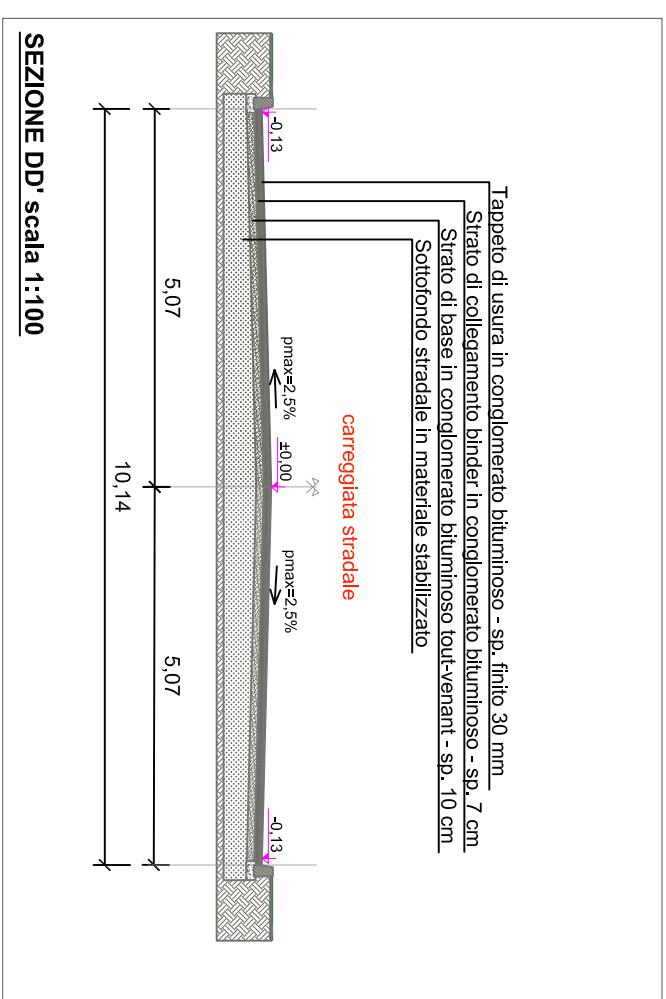
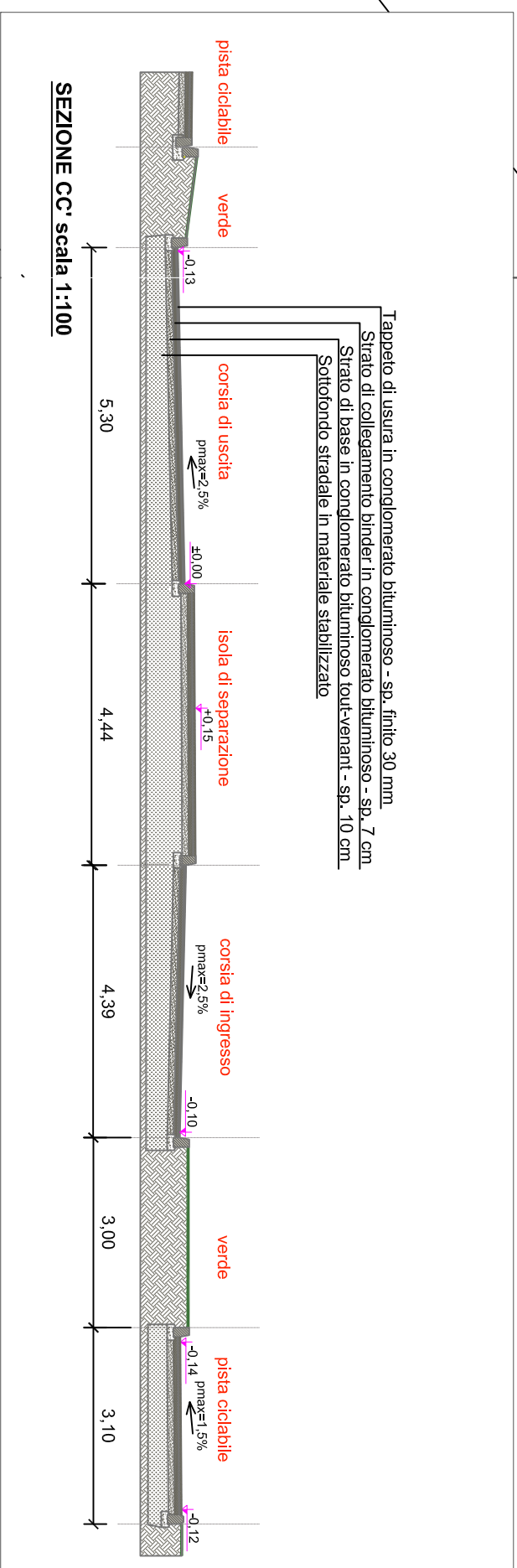
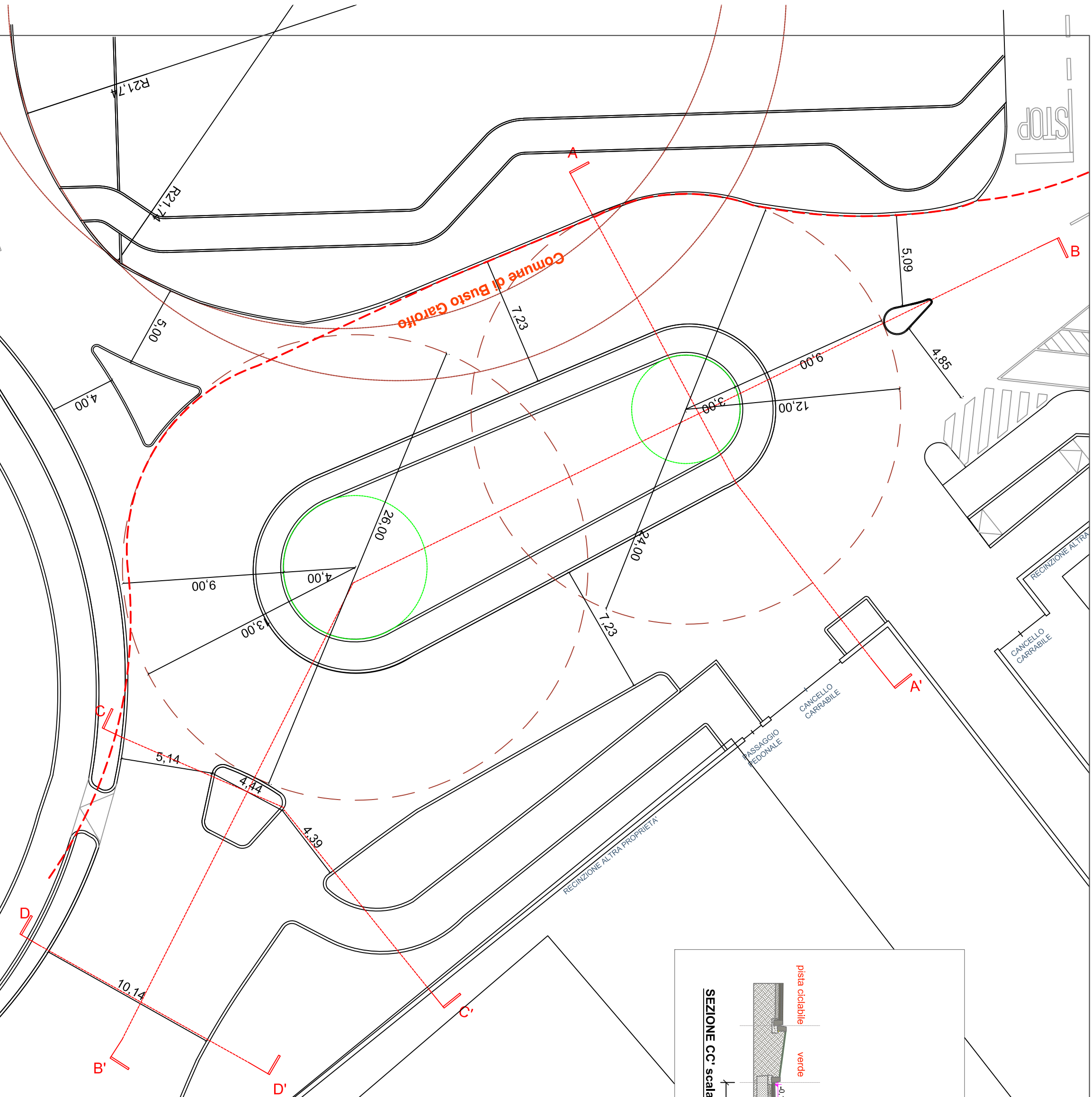
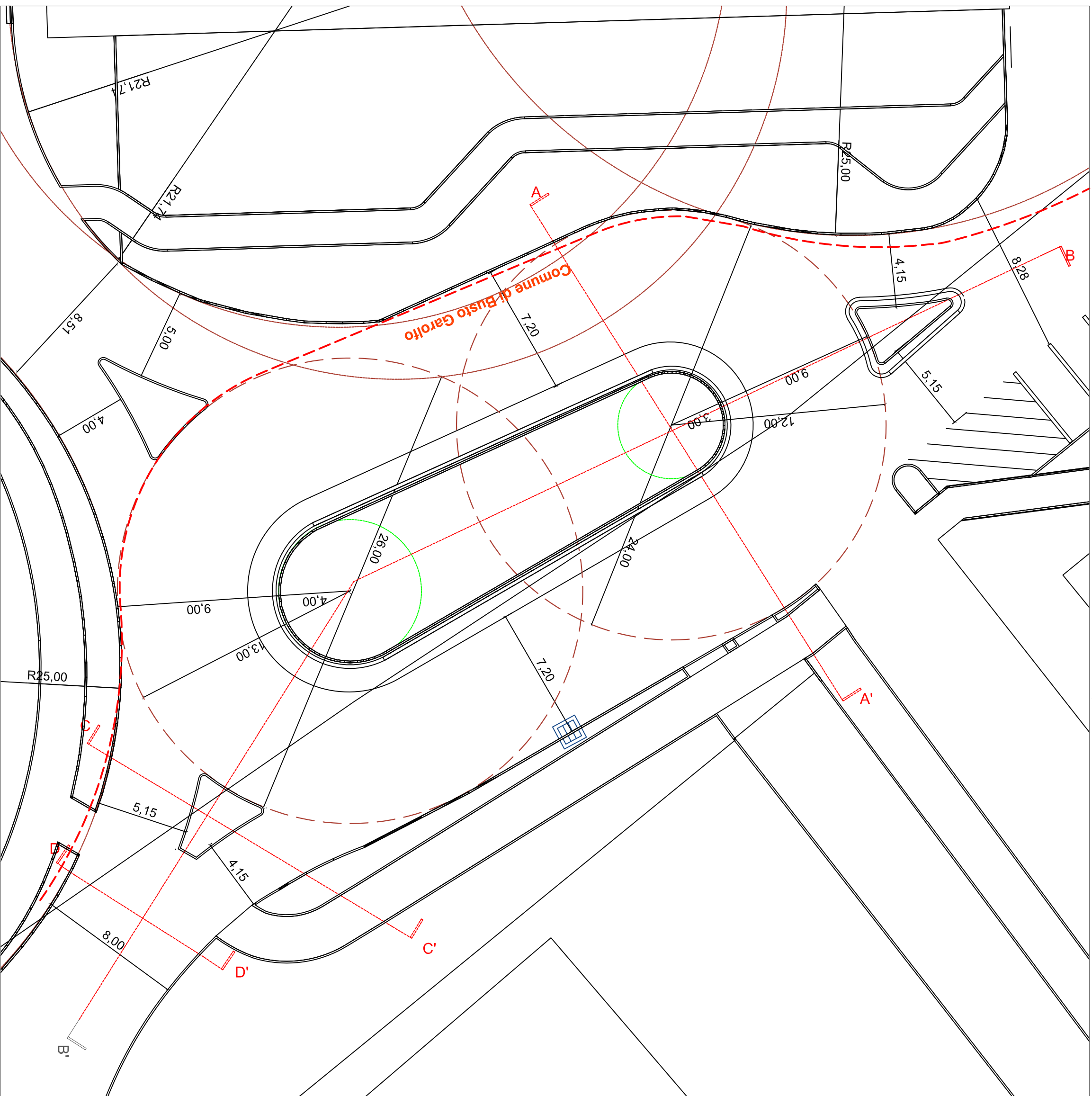


Oggetto					Nome Progetto	N°
Variante in corso d'opera - Piano Attuativo ATUA - Rotatoria					ROGA	061
Inquadramento					Mappe	-
Nome File	2020_04_30_fila base variante PUA_CMG	Formato	Srtone	Scala	Data	Modifica
Disegnato	Nicola Marinello	Data	PR		05/05/2020	-
Approvato	#Proprietario	Data				
N°	Data	Correzioni	Tavola Numero			
00	---/---/20---	-----				
####						
####						
####						

Tav. 01

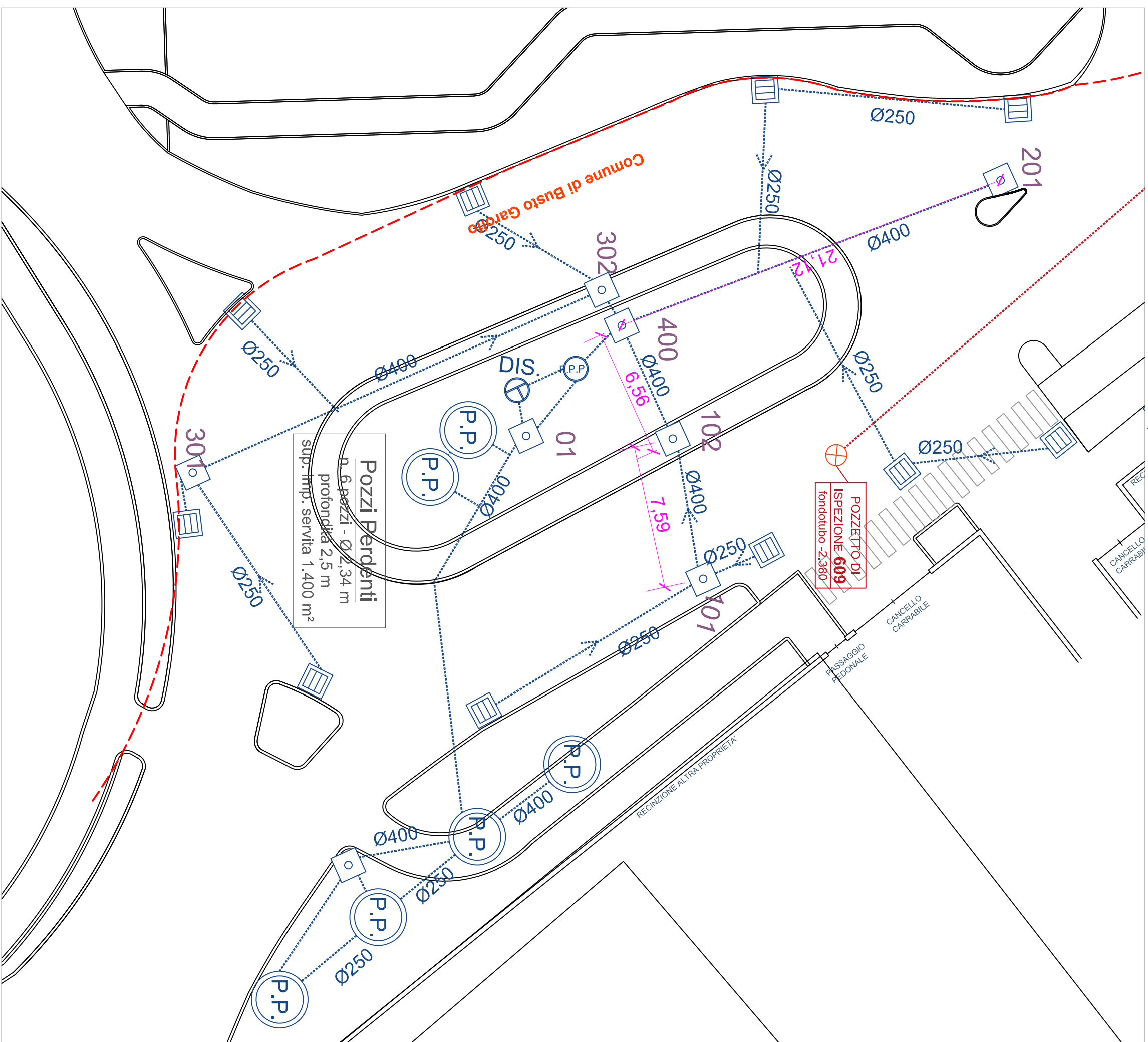
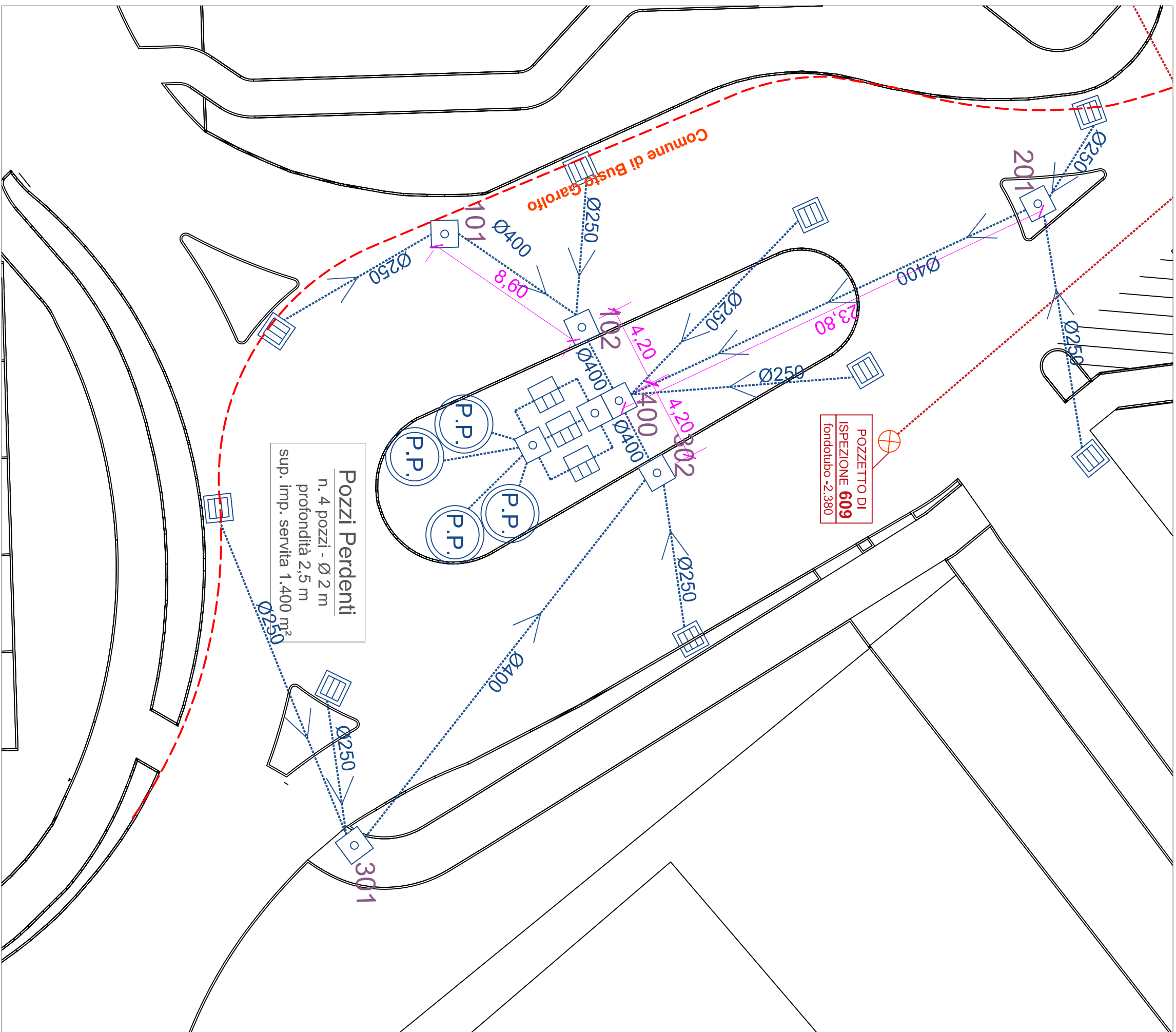
VIETATE LE RIPRODUZIONI E RISERVATI I DIRITTI D'AUTORE AI TERMINI DI LEGGE.

[illegible]



Variante in corso d'opera - Piano Attuativo ATU4 - Rotatoria										Nome Progetto		N°	
										ROGA		061	
Nome Piano										Mappele		Variante	
Profili e sezioni stradali di progetto										...			
Nome File		2020_U0_201_mn_serie variante P.O.C.dmg		Formato		Settore		Scala		Data			
Disegnato		Nicola Marfello		Data		28/03/18		56 x 80		PR		1:200	
Approvato				Data									
N°		Data		Correzioni				Tavola		Numero			
00		--/--/20--											
####													
####													
####													
####													

VIETATE LE RIPRODUZIONI E RISERVATI I DIRITTI D'AUTORE AI TERMINI DI LEGGE



Schema acque meteoriche autorizzato

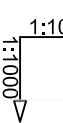
Schema acque meteoriche progetto

TRATTO 400 - Cam.									
CAMERATA DI DISEZIONE									
QUOTA CHIUSURA (m)	18.100	18.100	18.100	18.100	18.100				
QUOTA SCORRIMENTO (m)	180.090	180.087	182.084	182.080					
PROFONDITA SCORRIMENTO (m)	0.987	0.988	0.989	0.970					
DISTANZE PARZIALI (m)									
DISTANZE PROGRESSIVE (m)		3.33	3.31	2.47					
DIMENSIONI		3.33	6.84	9.11					
ENERGIZIA		D40 - POC							
		0.1%							

Technical drawing of a bridge section showing a cross-section with a central pier and two side piers. The drawing includes dimensions for the bridge width (178.00 m), pier width (10.10 m), and pier spacing (102.00 m). A scale bar indicates 1:100. The drawing is labeled "TRATTO 101-400".

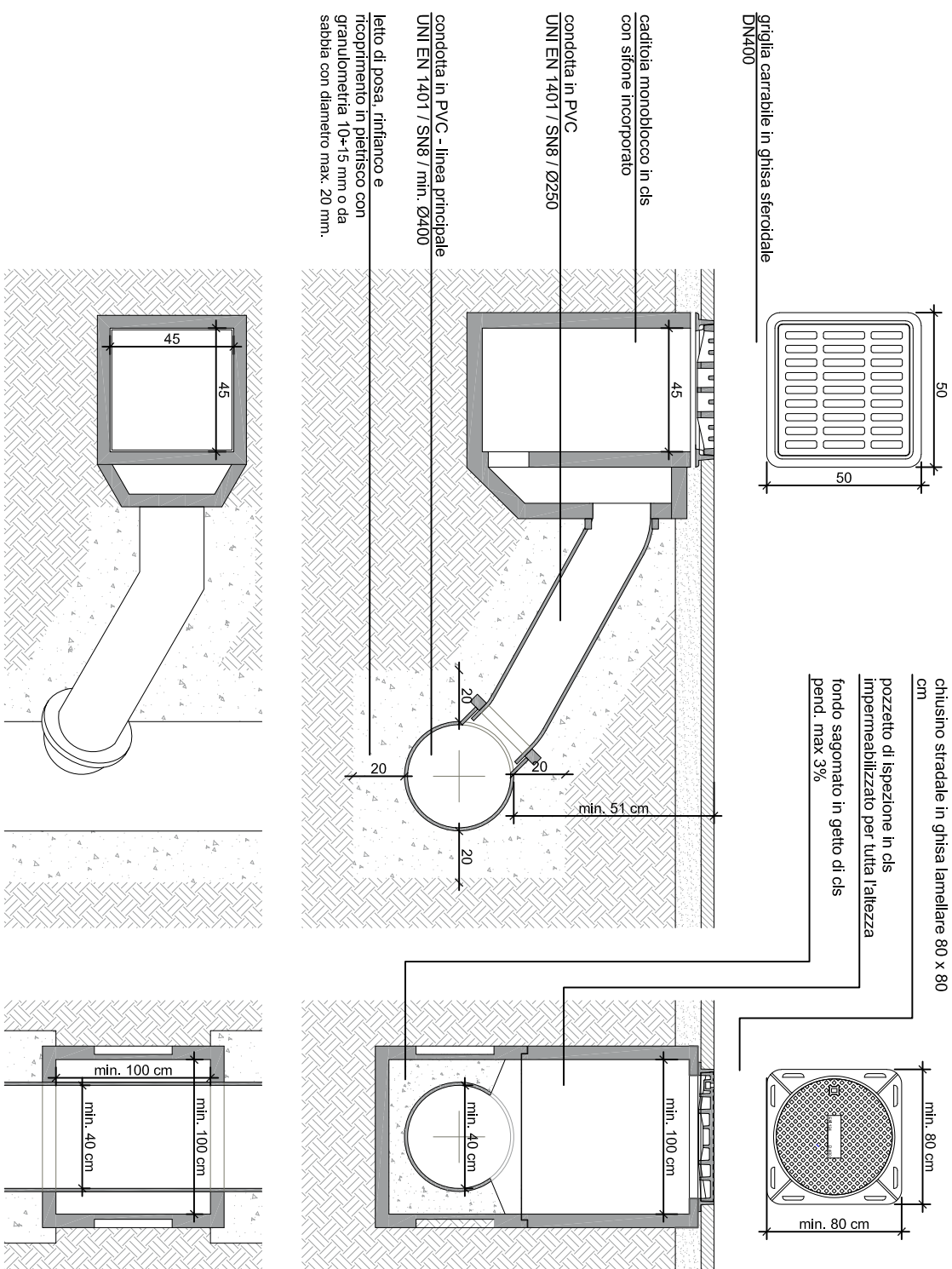
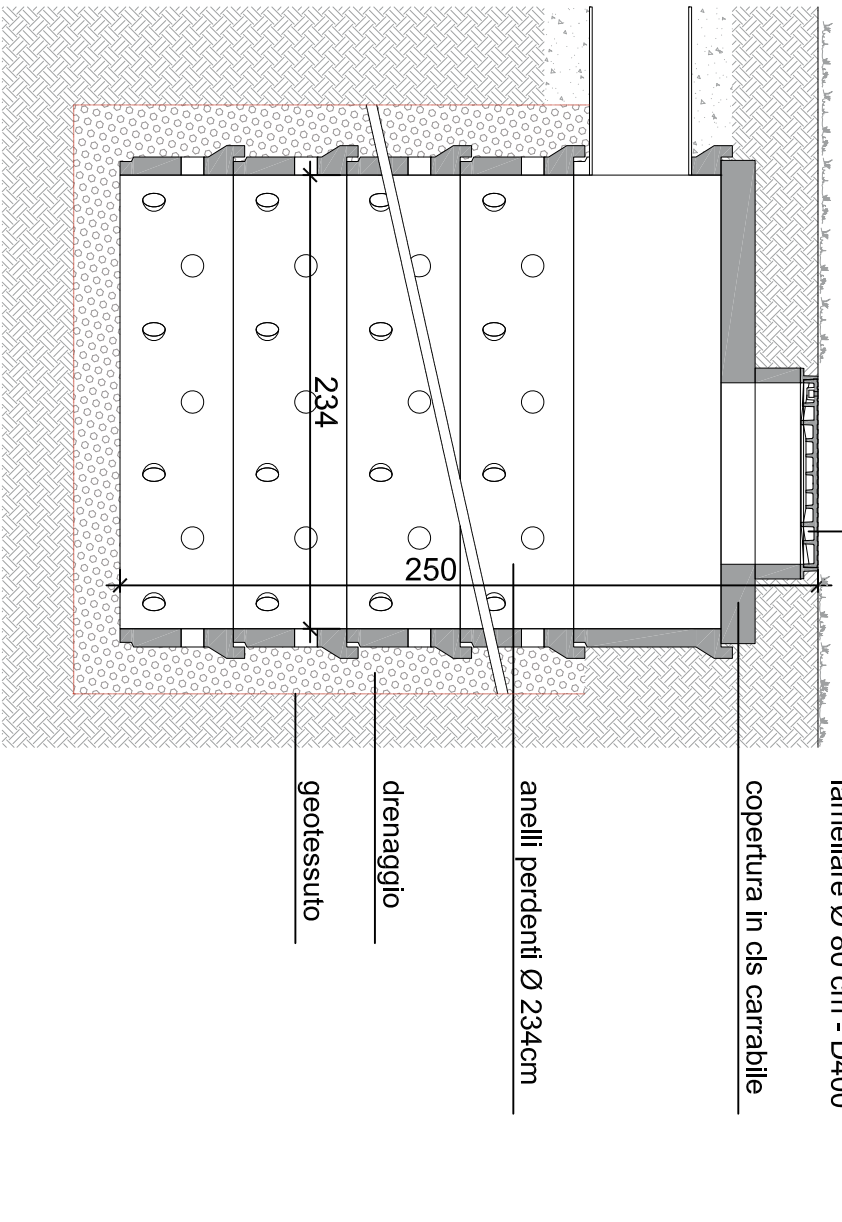
CANTERINI DI SEZIONE	
QUOTA CHIUSINO (m)	181.000 / 181.000 / 181.000
QUOTA SCORREMENTO (m)	180.990 / 180.973 / 180.065
PROFONDITA' SCORREMENTO (m)	0.010 / 0.027 / 0.935
DISTANZE PARZIALI (m)	7.59 / 6.56
DISTANZE PROGRESSIVE (m)	7.59 / 14.15
DIMENSIONI	6x40 - P1C
RENDERE	0,2%

[illegible]

TRATTO 201-400	
	
CAMERETTA DI ISPEZIONE	+176,00 m
QUOTA CHIUSINO (m)	
QUOTA SCORRIMENTO (m)	201
PROFONDITA' SCORRIMENTO (m)	181,000
DISTANZA PARZIALE (m)	180,990
DISTANZA PROGRESSIVE (m)	180,000
	0,990
	21,12
	21,12
DIAMETRO - MATERIALE - TIPOLOGIA	8400 - PVC
PERCENTUALE	0,2%

TRATTO 301-400	
	
CAMERETTA DI ISPEZIONE	
QUOTA CHIUSINO [m]	181.000
QUOTA SCORRIENTO [m]	180.990
PRO QUOTA DI SCORRIENTO [m]	0.910
DISTANZE PARZIALI [m]	23.28
DISTANZE PROGRESSIVE [m]	2.16
DIMENSIONI MATERIALI - TIPOLOGIA	63x0 - PVC
PERCENTUALE	0,2%

POZZO PERDENTE



Oggetto										Nome Progetto		N°			
Varianze in corso d'opera - Piano Attuativo ATU4 - Rotatoria												ROGA		061	
Nome Piano										Mappale		Varianze			
Stato di fatto e progetto acque meteoriche										...		-			
Nome file		2020_Uot_001_Um base variante PTOC.dwg				Formato		Scale		Data		Modifica			
Disegnato		Nicola Marrella		Data		28/03/18		56 x 80		PR		1200			
Approvato		#Progetto		Data											
N°		Data		Correzioni				Tavola		Numero					
00		-/-/-00-													
####															
####															
####															
####															

Tav. 04

CIG: Z8E2C1CFAE

**OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DENOMINATO ATU4
COMUNE DI BUSTO GAROLFO - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.
88 DEL 21/05/2019**

**RIF. : VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO IN VARIANTE
INERENTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO
DENOMINATO ATU4**

Il sottoscritto Ing. Stefano Rodoni in qualità di responsabile del procedimento di parte privata,

Vista la Convenzione Urbanistica del 19.06.2018 Repertorio n.3537, registrata a Varese n data
27.06.2018 con n. 18702 serie 1T

Vita la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 21.05.2019

Visto il progetto esecutivo, relativo alle varianti in corso d'opera relativo all'intervento di
realizzazione della nuova rotatoria lungo la Via Arconate, presentato dalla Soc. COOP
LOMBARDIA soc.cop., così composto:

- D_00 Lettera di trasmissione
- D_01a Modulo unificato Regione Lombardia
- D_01b Relazione tecnica di asseverazione unica
- D_02 Relazione tecnica
- D_03 Computo Metrico Estimativo
- D_04 CI del progettista
- D_05 CI del direttore tecnico di Coop Lombardia
- D_06 Documenti relativi all'impresa esecutrice
- D_07 Pagamento diritti di segreteria
- D_08 Parere Tecnico Preventivo CAP

TAVOLE:

- TAV 01 - Inquadramento territoriale
- TAV 02 – Planimetria intervento
- TAV 03 – Profili e sezioni stradali

- TAV 04 – Stato di fatto e progetto acque meteoriche
- TAV 05 – Progetto Illuminazione

Visto le risultanze positive della verifica (preposta alla validazione) dell'attività svolta in analogia alle indicazioni di cui agli art. 52,53, e 106 del DPR 207/2010;

Procede alla validazione del progetto esecutivo in argomento, redigendo il presente verbale.

Busto Arsizio, li 05/07/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
Per la Stazione Appaltante
Dott. Ing. Stefano Rodoni



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150 - Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo -

www.comune.bustogarolfo.mi.it

Ufficio Tecnico – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PIANO ATTUATIVO “ATU4”

VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE E VERBALE DI VALIDAZIONE **art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50**

Il giorno ventuno (21) dell'anno duemilaventi (2020) nel mese di maggio (05) presso l'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo

Premesso che:

- in data 19.06.2018 e in data 12.03.2019, per relative integrazioni, è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Piano Attuativo denominato ATU4 relativo all'area a destinazione commerciale sita in Busto Garolfo tra le Vie Arconate e S.P. 12;
- con nota ns. protocollo n. 6715 del 19.03.2019 e successiva integrazione pervenuta al ns. protocollo n. 9627 del 19.04.2019 il progettista Arch. Lorenzo Bocca e Arch. Nicola Marinello hanno presentato progetto, ai fini del rilascio del permesso di costruire, relativo alle opere di urbanizzazione di cui all'oggetto composto dai seguenti elaborati:
 - Modulo Unico Titolare;
 - Relazione Tecnica Asseverazione Unica;
 - Relazione tecnica – illustrata rete fognaria/acque meteoriche e parere cap holding;
 - Relazione illuminotecnica;
 - Elaborati grafici:
 - Inquadramento;
 - Planimetria generale;
 - Tracciamento profili e sezioni;
 - Schema rete di smaltimento
 - Schema rete di illuminazione;
 - Computo metrico estimativo;
 - Elenco prezzi e Analisi prezzi;
 - Schema Capitolato speciale d'appalto;
 - Schema di contratto;
 - Piano di sicurezza e coordinamento;
 - Incidenza della manodopera;
 - Cronoprogramma dei lavori;
 - Relazione Tecnica Piano Particellare;

Visto il progetto esecutivo, relativo alle varianti in corso d'opera all'intervento di realizzazione della nuova rotatoria lungo la Via Arconate, presentato dalla Società COOP LOMBARDIA a firma del progettista e D.L. Srch. Nicola Marinello, pervenuto in data 11.05.2020 prot. n. 9053, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;

- Relazione tecnica di asseverazione unica;
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco prezzi;
- Parere Tecnico Preventivo CAP;
- Inquadramento territoriale;
- Planimetria intervento;
- Profili e sezioni stradali;
- Stato di fatto e progetto acque meteoriche;
- Progetto illuminazione.

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo di variante inerente le opere di urbanizzazione del piano attuativo denominato ATU 4 a firma del Responsabile del Procedimento per la fase esecutiva Dott. Ing. Stefano Rodoni;

Visto in particolare la relazione tecnica accompagnatoria del progetto di variante di cui sopra nella quale si evincono le seguenti variazioni progettuali:

- Modifica della sezione della carreggiata all'interno della rotatoria, da schiena d'asino a pendenza trasversale costante dal centro della rotatoria;
- Conseguente modifica del posizionamento delle caditoie stradali verso il limite esterno senza diminuzione del numero di caditoie nel sistema idraulico di raccolta (pendenza, diametri, lunghezza, e tipologia di materiali impiegati);
- Modifica del materiale di finitura della corona centrale della rotatoria sormontabile (sostituzione dei masselli autobloccanti con cubetti in granito cementati);
- Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato realizzato in conformità al Parere Tecnico Preventivo rilasciato da CAP in data 03.12.2019 prot. n. 11823 a meno di piccole variazioni nelle facoltà della direzione lavori;
- In accordo con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale, è stata estesa la realizzazione/modifica della segnaletica stradale orizzontale a tutto il parcheggio lungo la Via Arconate sul fronte del comparto residenziale esistente, e implementata la segnaletica verticale in conformità con il Codice dell Strada.

Preso atto che le succitate modifiche oggetto di variante sono ritenute non essenziali e non comportano variazione in diminuzione del quadro economico così come evincesi dal computo metrico estimativo allegato;

Dato atto che gli interventi di cui sopra ricadono su aree interessate dal piano di lottizzazione di cui alla Convenzione sottoscritta in data 19/06/2018 per le quali è prevista in parte la cessione gratuita a favore del Comune di Busto Garolfo e, per la restante parte, su proprietà privata, da acquisire in quanto all'attualità non rientrano nella disponibilità del Comune di Busto Garolfo;

Visto l'art. 26 (Verifica preventiva della progettazione) del Decreto Legislativo N. 50 del 18/04/2016;

Dato atto che i lavori di cui al progetto summenzionato risultano conformi al P.G.T vigente, agli strumenti urbanistici sopra richiamati, nonché ai regolamenti in materia edilizia, igienico sanitaria vigenti;

Atteso che è stata effettuata apposita verifica preventiva del progetto di variante in corso d'opera in oggetto accertando in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- c) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- d) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- e) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti dalla Convenzione sottoscritta;
- f) l'adeguatezza dei prezzi unitari e la completezza delle voci di computo metrico;

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli art. 26 del D. Lgs. N.50 del 18/04/2016, il sottoscritto RUP ha proceduto alla verifica e validazione del progetto dei lavori in titolo alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio
Immobiliare
Arch. Giuseppe Sanguedolce



Ni-ma.it

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it

D_02

RELAZIONE TECNICA

Realizzazione Opere di urbanizzazione DGC n.88 del 21/05/2019

Variante in corso d'opera



**Ni-ma.it**

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it**RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA****1. DATI GENERALI****1.1 DATI DIRETTORE DEI LAVORI E PROPRIETARIO****DATI DEL PROGETTISTA**

Architetto:

Nicola Marinello

N° iscrizione ordine Architetti

Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Provincia di Varese:

2543

Ufficio in

C.so Sempione, 55A - 21052 Busto Arsizio VA**DATI DEL PROPRIETARIO**

Proprietario:

Coop Lombardia S.C.

Indirizzo:

**Viale Famagosta 75
Milano**

Codice Fiscale e

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

00856620158

Catasto Terreni Busto Garolfo

Foglio

16

Mappali

528/529/537

Foglio

22

Mappali

422/424

Indirizzo

Via Arconate ang. SP 12 - Busto Garolfo (MI)



Ni-ma.it

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it

1. PREMESSA

Il sottoscritto **Nicola Marinello Architetto** Iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Varese al numero **2543**, residente in **Via Piave 14 a Maccagno con Pino e Veddasca** in provincia di Varese è stato incaricato dalla proprietà alla stesura della presente pratica.

Il presente Permesso di Costruire in Variante, al progetto approvato con Delibera della Giunta comunale n. 88 del 21/05/2019, riguarda le opere relative alla realizzazione della nuova rotatoria di accesso al comparto in applicazione del Piano Attuativo denominato "ATU 4" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 27/03/2018.

La realizzazione della rotatoria avverrà su lotti già ceduti all'amministrazione Comunale. Il costo sostenuto per la realizzazione delle opere sarà portato a scomputo oneri nei termini stabiliti dalla stessa Convenzione.

2. INQUADRAMENTO

L'area in oggetto è così identificata catastalmente:

- Foglio 16, mappali 528, 529 e 537
- Foglio 22, mappali 422 e 424
- Porzione attuale sede stradale "via Arconate"
- Altri lotti utili al completamento delle opere.

3. PROGETTO

La nuova rotatoria, già oggetto di definizione congiunta al Comando di Polizia Locale, è stata espressamente richiesta dall'Amministrazione Comunale al fine di evitare incroci di flussi veicolari in corrispondenza dei punti di accesso al nuovo insediamento relativo all'ATU4.

La rotatoria è posizionata ad una distanza di oltre 21 metri dall'incrocio con via Achille Grandi e a oltre 75 metri dall'intersezione con la S.P. 12. Tali distanze, oltre ad essere conformi all'art. 46 del regolamento di attuazione del codice della strada (per quanto riguarda gli accessi nelle strade urbane il comma 2.a prevede una distanza minima dalle intersezioni di 12 m), sono oltremodo proporzionate per evitare alcun tipo di interferenza con l'arteria principale.

La nuova rotatoria a servizio dell'ATU4, definita come "rotatoria compatta", permette la migliore gestione del traffico e si integra con la rotatoria di competenza provinciale prevista lungo la SP12. In particolare i mezzi in uscita dall'ATU4, ovvero che giungono dal centro di Busto Garolfo, e diretti verso la SP12, all'uscita della nuova rotatoria hanno immediatamente la possibilità di imbocco della corsia preferenziale di svolta in direzione Legnano. Il progetto prevede infatti il prolungamento di tale corsia di svolta fino ad uno sviluppo complessivo di oltre 35 m: in tal modo il conducente ha tutto il tempo e lo spazio necessario a ponderare il corretto percorso da intraprendere evitando così repentini cambi di corsia o manovre pericolose.

**Ni-ma.it**

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it

La rotatoria incorpora gli accessi dei passi carrai attigui ai parcheggi su strada lungo il perimetro sud-est di via Arconate, garantendo la possibilità di direzionare il relativo traffico in entrambi i sensi di marcia, verso il centro di Busto Garolfo ovvero verso Arconate, tramite la stessa rotatoria.

Al fine di semplificare ulteriormente la fluidità del percorso dei conducenti, la segnaletica a terra sarà completata con apposita segnaletica verticale posizionata prima dell'immissione di ogni ramo della rotonda.

L'intera viabilità è conforme a quanto riportato dall'art. 3.6, D.M. n.6792 del 05/11/2001, per le strade locali di ambito urbano, categoria F (doppia corsia di marcia di larghezza 2,75 m ciascuna).

Il progetto prevede n.1 accesso al comparto commerciale direttamente dalla nuova rotatoria. I raggi di curvatura rendono semplice e veloce le manovre di ingresso e uscita dal comparto. Entrambi gli accessi prevedono la separazione tra corsia di ingresso e di uscita (calibro di carreggiata è maggiore di 8 metri a doppio senso di marcia). La rotatoria prevede un diametro esterno di min 26/24m con corsia di ingresso pari a circa 4 m e corsia di uscita pari a circa 5 m. L'isola centrale è parzialmente sormontabile per agevolare le manovre dei mezzi pesanti. Il raggio di ingresso, percorrenza e uscita permette il semplice transito anche dei bus di linea.

Le intersezioni avvengono tramite diritto di precedenza indicato puntualmente tramite apposita segnaletica orizzontale e verticale.

La presente variante conferma le dimensioni minime dell'autorizzazione rilasciata andando ad adattare le geometrie dei tracciati viabilistici e gli elementi costitutivi la rotatoria al rilievo delle linee e punti fissi sul terreno, questo ha comportato degli adattamenti a quanto precedentemente autorizzato.

Più nel dettaglio le variazioni progettuali hanno interessato:

- Modifica della sezione della carreggiata all'interno della rotatoria, da schiena d'asino a pendenza trasversale costante dal cento della rotatoria.
- Conseguente modifica del posizionamento delle caditoie stradali verso il limite esterno senza diminuzione del numero di caditoie ne sistema idraulico di raccolta (pendenze, diametri, lunghezze e tipologia di materiali impiegati).
- Modifica del materiale di finitura della corona centrale della rotatoria sormontabile (sostituzione dei masselli autobloccanti con cubetti in granito cementati).
- Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è stato realizzato in conformità al Parere Tecnico Preventivo rilasciato da CAP rilasciato in data 03/12/2019 prot. n 11823 rif. PTP/052/2019 a meno di piccole variazioni nelle facoltà della direzione lavori.
- In accordo con l'Amministrazione Comunale e la Polizia Locale, è stata estesa la realizzazione/modifica della segnaletica orizzontale a tutto il parcheggio lungo la Via Arconate sul



Ni-ma.it

IN: C.so Sempione 55/A, Busto Arsizio – VA

TEL: +39 0331 333 250

PI: 09260450961

MAIL: info@ni-ma.it

fronte del comparto residenziale esistente, e implementata la segnaletica verticale in conformità con il Codice della Strada.

Le succitate modifiche oggetto di variante, non essenziali, comportano variazioni in aumento delle Opere di Urbanizzazione Primaria come da Computo Metrico Estimativo allegato, per cui risulta rispettato l'obbligo convenzionale dell'operatore, senza aggravio per la Pubblica Amministrazione.

Busto Arsizio 06/05/2020

Il DL/Progettista